

**cifa**   
**ONG**  
for children



**BILANCIO  
SOCIALE  
2018**

[www.cifaong.it](http://www.cifaong.it)



# SOMMARIO

---

<b>1. INTRODUZIONE</b>	
Lettera del CDN	<b>4</b>
<b>2. CHI SIAMO</b>	
Contatti	<b>7</b>
Storia e Riconoscimenti	<b>8</b>
Mission e Vision	<b>10</b>
Principi e Valori	<b>11</b>
Codici di Condotta	<b>12</b>
Reti	<b>13</b>
Assetto Istituzionale	<b>16</b>
Struttura Operativa	<b>17</b>
Analisi Stakeholder	<b>19</b>
<b>3. COSA FACCIAMO</b>	
Adozione Internazionale	<b>21</b>
Cooperazione e Sviluppo	<b>30</b>
Sostegno A Distanza SAD	<b>45</b>
Educazione alla Cittadinanza Globale ECG	<b>50</b>
Comunicazione e Fundraising	<b>57</b>
Dati Economici	<b>68</b>

# 1. INTRODUZIONE

---

## LETTERA DEL CDN

Nel corso del 2018 sono state convocate due assemblee ordinarie, durante le quali è stato approvato il bilancio dell'Ente, sia in maniera consuntiva sia preventiva. Nel corso dell'assemblea di aprile è stato eletto il nuovo Consiglio, che ha visto la conferma alla presidenza di Gianfranco Arnoletti, l'elezione di Sandro Giannini, di Valeriomaria Liprandi, di Claudia Perello e di Paola Strocchio. Segnaliamo l'uscita dal CDN di Maria Paola Maurino, vicepresidente, il cui ruolo è stato assunto da Paola Strocchio.

Il Consiglio Direttivo Nazionale si è incontrato con continuità, per trovare una soluzione al momento delicato vissuto dalla nostra Ong, a seguito della grave crisi che ha colpito anche il mondo delle adozioni internazionali. Per questa ragione il Consiglio Direttivo ha scelto di accogliere la proposta di affrontare un percorso definito Theory of Change (Teoria del cambiamento), che ha permesso all'Ente di individuare una nuova missione, che non si allontana naturalmente dal supremo interesse dei bambini, ma vuole renderli protagonisti attivi del loro futuro. Il completamento della TOC ha portato un gruppo di lavoro individuato dallo stesso Consiglio Direttivo a interrogarsi sulle modalità operative in ogni ambito di intervento dell'Ente, arrivando a ottimizzare tempo, risorse ed energie.

Sul fronte adozioni Cifa ha mantenuto pressoché costante il numero delle procedure portate a termine (registrando un lievissimo aumento), mantenendo di conseguenza costante il tempo medio di attesa intercorsa tra il conferimento del mandato e l'abbinamento con il proprio figlio. Sul fronte dei progetti si sono registrati importanti passi avanti. Nello specifico, Cifa ha vinto un progetto dedicato alla lotta contro ogni forma d'odio (#iorispetto), che ha coinvolto quattrocento scuole in tutta Italia, cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Ancora, sempre per quanto riguarda l'educazione allo sviluppo, Cifa ha condotto come capofila i lavori della CGE - la Campagna Globale per l'Educazione, un movimento della società civile che vuole mettere la parola fine alla crisi globale dell'educazione. L'ente ha continuato il proprio impegno all'interno di due progetti di cooperazione internazionale in Etiopia, anch'essi cofinanziati dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo: il primo è il prosieguo naturale di un progetto legato all'emergenza migrazione irregolare in Etiopia, dal titolo #lemieradici, volto a garantire nei prossimi tre anni gli strumenti necessari a giovani donne per poter crescere nella loro terra, senza affrontare viaggi della speranza che spesso lasciano segni indelebili nella loro vita, tra violenze di ogni sorta. Sempre in Etiopia e sempre in merito a questioni migratorie, Cifa ha vinto un bando dell'Unione Europea, pur non come capofila, così come collabora come partner ad altre due progettualità legate sempre alla questione migratoria insieme con CCM e con CISP.

Il secondo grande progetto, cofinanziato sempre dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, dal titolo "100%plastica", ha una forte valenza sociale e ambientale, e si ripromette, fino al 2020, di sensibilizzare la cittadinanza etiopica sull'importanza del riciclo.

In Cambogia, Paese cui Cifa è profondamente legato, prosegue il progetto di cooperazione "Via del campo", nella città di Sihanoukville. Il centro ha accolto nuovi beneficiari e sta rafforzando i servizi offerti alla comunità. Si sta lavorando per ampliare il numero di partner coinvolti nell'intervento per creare un impatto sempre maggiore nella politica di protezione dell'infanzia a Phum Thmey, una delle zone più degradate della città. Proprio in Cambogia, è stata proposta la possibilità di svolgere attività di volontariato internazionale: nel corso del 2018 sono partiti altri volontari, con grande entusiasmo.

Per quanto riguarda i Sostegni a Distanza, segnaliamo un nuovo calo nel numero dei sostenitori: numerosi ragazzi sono usciti dal progetto di sostegno per raggiunta maggiore età o per interruzione degli studi.

Per quanto riguarda i numeri dell'adozione, nel 2018 Cifa ha concluso centoventitré pratiche, permettendo così a centotrentasette bambini di incontrare la loro famiglia. Nonostante numeri molto più bassi rispetto agli anni passati, Cifa si è confermato ancora una volta l'Ente Autorizzato che ha portato a termine il maggior numero di procedure di adozione internazionale in Italia. Sul fronte Paesi, come fatto peraltro negli ultimi cinque anni, Cifa ha provato – per il momento senza successo – a ottenere nuovamente il riaccredito in nuove realtà, per rispondere ai bisogni del maggior numero possibile di bambini.

La contrazione dei numeri va ricercata nella crisi economica che ha colpito praticamente ogni settore del nostro Paese, ma anche dal fatto che i Paesi da cui provengono i nostri bambini propongono minori che devono confrontarsi con problemi fisici o psichici, appartenenti quindi alle liste speciali, o bambini di età superiore ai 7 oppure agli 8 anni.

Inoltre, il rallentamento di alcuni Paesi, in particolare quello nella Federazione Russa e nella Cina, ha fatto sì che i numeri di bambini diventati figli di famiglie italiane subisse una riduzione importante. Menzione a parte merita la questione Etiopia, che ad aprile di due anni fa ha avviato un periodo di attività a singhiozzo, culminato, nell'anno passato, con l'approvazione di una legge che impone lo stop alle adozioni internazionali.

**Torino, 31 Gennaio 2019**

---

# 2.

**CHI SIAMO**

---



# CONTATTI

---

## Sede Legale:



### TORINO

Via Ugo Foscolo 3

10126 Torino

Tel. +39 011 43 38 059/43 30 853

Fax +39 011 43 38 029

Email [cifa.torino@cifaong.it](mailto:cifa.torino@cifaong.it)

## Sedi operative:



### ANCONA

Via XXV Aprile 18/d

60015 Falconara M.Ma (AN)

Tel. +39 071 59 03 000

Fax +39 071 91 66 399

Email [cifa.ancona@cifaong.it](mailto:cifa.ancona@cifaong.it)



### BARI

Via Giacomo Leopardi 37

70032 Bitonto (BA)

Tel. +39 080 23 74 242

Fax +39 080 23 74 242

Email [cifa.puglia@cifaong.it](mailto:cifa.puglia@cifaong.it)



### MILANO

Via Giulio e Corrado Venini 35

20127 Milano

Tel. +39 02 26 14 97 52

Fax +39 02 26 14 97 52

Email [cifa.milano@cifaong.it](mailto:cifa.milano@cifaong.it)



### ROMA

Via Giambattista Vico 22

00196 Roma

Tel. +39 06 44 40 991

Fax +39 06 49 38 27 99

Email [cifa.roma@cifaong.it](mailto:cifa.roma@cifaong.it)



### VENEZIA

Via Antonio Gramsci 2/1

30035 Mirano (VE)

Tel. +39 041 57 02 779

Fax +39 041 57 27 469

Email [cifa.venezia@cifaong.it](mailto:cifa.venezia@cifaong.it)

## Sportelli Informativi:



### FIRENZE

Email: [cifa.roma@cifaong.it](mailto:cifa.roma@cifaong.it)



### GENOVA

Email: [cifa.torino@cifaong.it](mailto:cifa.torino@cifaong.it)

## STORIA e RICONOSCIMENTI

---



2008

L'Ente viene riconosciuto dal **M.A.E.** idoneo a operare nel campo della Cooperazione Internazionale per "Informazione ed Educazione allo Sviluppo" ai sensi dell'art.28 della Legge n.48/87.

Nel 2009 Cifa inaugura una quarta sede a **Roma**.

2009

Cifa viene ammesso all'**Istituto Italiano della Donazione** e ottiene la certificazione di qualità **ISO 9001**.

2010



Cifa inaugura la sua quinta sede a **Bitonto**, in provincia di Bari.

2014

2015

Lo sportello informativo di **Milano** si trasforma in **sede** al fine di ottemperare alle innumerevoli richieste provenienti dal territorio lombardo.

2018

## MISSION

Agiamo per **migliorare le condizioni di vita dei bambini** e degli adolescenti in situazione di bisogno o in stato di abbandono.

Ci impegniamo a **garantire** loro **una identità, una famiglia** e una **crescita armoniosa**.

Promuoviamo la **cultura dei diritti dell'infanzia** sanciti nella convenzione ONU.

## VISION

Sogniamo un mondo di **pace** in cui a tutti i bambini e agli adolescenti siano **garantiti acqua, cibo, salute, scuola, gioco, affetto e protezione**.

Un mondo in cui i bambini e gli adolescenti si sentano amati e rispettati all'interno di una famiglia e di una comunità, divenendo **soggetti attivi** della propria crescita armoniosa.



# **PRINCIPI e VALORI**

---

## **INTERESSE SUPERIORE DEL BAMBINO**

L'interesse superiore dei bambini e degli adolescenti sono prioritari per noi. Partendo dall'analisi del contesto locale e con la partecipazione attiva degli stessi, consentiamo loro di esprimere liberamente le proprie opinioni su tutte le questioni che li riguardano.

## **NON DISCRIMINAZIONE**

I bambini e gli adolescenti godono dei propri diritti senza che vengano messe in atto discriminazioni di alcun tipo.

## **VOLONTARIATO**

L'impegno dei volontari che si adoperano per contribuire al conseguimento degli obiettivi dell'organizzazione è fondamentale.

## **RISPETTO VERSO I PROPRI COLLABORATORI E PARTNER**

Riconosciamo nei nostri collaboratori il valore della professionalità, garantendone l'autonomia, il pieno coinvolgimento e la cooperazione, lavorando con loro in un'ottica di interscambio di esperienze, conoscenze e professionalità.

## **TRASPARENZA**

Abbiamo una gestione trasparente, sia nei confronti dei donatori sia in quelli dei partner, rendicontiamo le nostre attività, tanto sul piano finanziario quanto su quello dell'efficacia degli interventi.

## **CORRETTEZZA E ONESTÀ**

Assumiamo comportamenti corretti e leali in tutte le attività proprie dell'organizzazione, nel pieno rispetto dei soggetti coinvolti.

## **PLURALISMO**

Siamo apartitici, apolitici e non siamo legati ad alcuna confessione religiosa.

## **RISPETTO DELLA CULTURA, LEGGI E REGOLE LOCALI**

Operiamo nel rispetto della cultura locale, favorendo il dialogo interculturale e promuovendo i diritti e la dignità della persona come previsto dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite.

## **SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE TRA I POPOLI**

Promuoviamo azioni che mettono al centro la persona umana e che sono volte a rafforzare forme di autosviluppo.

## **RIFIUTO DELLA GUERRA E DI OGNI FORMA DI VIOLENZA**

Consideriamo la pace un elemento essenziale per lo sviluppo dei popoli e promuoviamo la cultura della non violenza.

# CODICI DI CONDOTTA

## EUROCHILD MEMBERS' CHARACTER

Eurochild è un network internazionale di associazioni e di individui che si impegnano a migliorare le condizioni di vita dell'infanzia in Europa. I principi e i valori cui si ispira l'azione di Eurochild sono contenuti nella Convenzione Onu dei diritti dell'infanzia. La carta dei Soci di Eurochild, applicata anche da Cifa, è il documento che ogni socio del coordinamento sottoscrive e si impegna a rispettare nell'ambito del lavoro con Eurochild.



**Eurochild**

Putting children at  
the heart of Europe

## CARTA SERVIZI CIFA

La Carta dei Servizi è un documento prezioso: come sancito dall'articolo 16 delle Linee Guida che sono state emanate dalla Commissione per le Adozioni Internazionali il 28 ottobre 2008 con delibera n. 13/2008/SG, si tratta di uno strumento conoscitivo di quelli che sono i principi e i valori che sono alla base delle attività del nostro Ente Autorizzato. Inoltre descrive le attività finalizzate allo svolgimento della procedura adottiva internazionale e dei servizi offerti.



CARTA DEI SERVIZI  
PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI  
di

CIFA ONLUS  
Centro Internazionale per l'Infanzia e la Famiglia

## CODICE ETICO CIFA

Il Codice Etico di Cifa definisce un insieme di principi di condotta che rispettano particolari criteri di adeguatezza, di trasparenza, di correttezza e soprattutto di tutela dei minori, in riferimento ai contesti in cui il nostro Ente Autorizzato opera, nell'ambito dell'adozione internazionale, della cooperazione internazionale e dell'educazione alla cittadinanza mondiale.



# RETI

---

## RETI INTERNAZIONALI

### ***EUROCHILD***

Eurochild è una rete che raccoglie 135 organizzazioni di 35 Paesi europei, impegnate in attività “Insieme e a favore dei bambini”. La sua missione è promuovere i diritti e il benessere del bambino in Europa influenzando le politiche a livello europeo e nazionale e aiutando a elaborare nuove buone pratiche. Promuovendo la partecipazione dei bambini e dei giovani, Eurochild lavora applicando i principi espressi nella Dichiarazione delle Nazioni Unite sui Diritti del Fanciullo (UNCRC), focalizzandosi in particolare sulla lotta contro la povertà infantile e l'esclusione sociale dei bambini e degli adolescenti.

La forza di questa rete sta nel fornire una serie di servizi ai suoi associati, grazie allo scambio di buone pratiche provenienti dalle realtà più strutturate e dai Paesi che hanno una forte cultura dei diritti dell'infanzia verso soggetti di Paesi di recente adesione all'Unione Europea, tradizionalmente meno attenti a questi temi.

Cifa è membro associato di EUROCHILD dal 2010.

### ***FUNDAMENTAL RIGHTS PLATFORM – F.R.A.***

La Piattaforma per i Diritti Fondamentali è il luogo dedicato al dialogo e alla cooperazione con la società civile per la realizzazione degli obiettivi concernenti la promozione dei Diritti Fondamentali, creato dall'Agenzia Europea dei diritti Fondamentali.

Cifa partecipa ai lavori della F.R.A. a partire dal 2010.

## RETI NAZIONALI

### ***PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA - PIDIDA***

Il PIDIDA è un libero tavolo di confronto e coordinamento aperto a tutte le Associazioni, ONG e in generale alle realtà del Terzo Settore che operano per la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia e nel mondo.

Cifa, all'interno del gruppo di coordinamento nazionale, fa parte del tavolo di lavoro sulla Partecipazione, del gruppo di lavoro sulla Sessione Speciale (c.d. “Gruppo UNGASS”) e del gruppo di lavoro sull'approfondimento della Convenzione.

Cifa partecipa ai lavori del PIDIDA a partire dal 2010.

Nell'ambito del Pidida, Cifa è attivo nel progetto Partecipare, Infinito, Presente e, attraverso una serie di azioni condivise con altre associazioni, sta lavorando alla costituzione del Pidida Piemonte.

### ***GLOBAL CAMPAIGN FOR EDUCATION - G.C.E.***

La G.C.E. - Global Campaign for Education - nasce nel 2002 come un movimento composto da associazioni della società civile, educatori, insegnanti, ONG e sindacati capaci di mobilitare idee e risorse, e di fare pressione sulla comunità internazionale e sui governi affinché si impegnino per il raggiungimento degli obiettivi dell'EFA (Education For All).

Nel 2008, un gruppo di Organizzazioni Non Governative che aderiscono alla campagna a livello internazionale ha lanciato la coalizione italiana, composta tra gli altri da Oxfam Italia, Mani Tese, Save the Children, We World, Arcs. Le attività della G.C.E. in Italia consistono in un lavoro continuo di sensibilizzazione della società civile al fine di promuovere i valori dell'educazione inclusiva da un lato, e dall'altro si concentrano in

## RETI LOCALI

### **CONSORZIO ONG PIEMONTESE – COP**

Il COP è un'associazione che riunisce le principali organizzazioni operative sul territorio piemontese che si occupano prioritariamente di cooperazione internazionale e di educazione alla cittadinanza mondiale.

Nato nel 1997, a oggi conta 25 organizzazioni, operative in oltre 90 Paesi grazie al lavoro di circa 100 collaboratori, 1.000 volontari in Piemonte e 70 impegnati all'estero. A fianco di collaboratori locali e centinaia di associazioni ed enti partner, i membri del COP lavorano grazie ai fondi raccolti in Italia e in Europa da migliaia di privati cittadini ed enti di ogni tipo, permettendo di realizzare al momento circa 260 progetti.

Cifa è diventato socio effettivo del Consorzio nel 2010.

### **MARCHE SOLIDALI**

Marche Solidali è una rete regionale di associazioni e organizzazioni non governative aventi tra le loro finalità quelle della cooperazione, della solidarietà internazionale, dell'educazione allo sviluppo e delle migrazioni con particolare riferimento al co-sviluppo.

Il coordinamento intende offrire servizi sia ai consociati sia agli esterni, come: formazione interna sulla progettazione e gestione dei progetti, formazione esterna per la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei giovani, banca dati comune per la gestione del personale e dei volontari, progettazione condivisa, programmazione di eventi e attività volte alla visibilità di ogni associazione, un'educazione allo sviluppo coordinata e capillare, monitoraggio continuo dei bandi per il finanziamento di progetti di cooperazione allo sviluppo.

Cifa è membro dal 2010.

due momenti particolari: la Giornata Mondiale dell'Insegnante e la Global Action Week.

Cifa è entrato a far parte della G.C.E. Italia nel 2011 e coordina la Campagna a livello nazionale dal 2016.

### **CONSULTA NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI (Ufficio Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza)**

La Consulta si riunisce almeno due volte l'anno presso la sede del Garante. Le associazioni e le organizzazioni che compongono la Consulta sono individuate dal Garante tra le associazioni e le organizzazioni che dimostrino di svolgere continuamente la loro attività nei settori dell'infanzia e dell'adolescenza. Il Garante definisce le modalità di funzionamento e le relative procedure. Particolare attenzione è accordata alle associazioni e alle organizzazioni che, nello svolgimento delle loro attività, promuovono fattivamente la partecipazione e l'ascolto dei bambini e degli adolescenti.

Cifa fa parte della Consulta a partire dalla sua istituzione.

### **ASSOCIAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI ITALIANE DI COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE (AOI)**

AOI ha come finalità la rappresentanza e la valorizzazione della pluralità degli attori sociali del volontariato e della cooperazione internazionale, nel rafforzamento delle relazioni tra individui e comunità.

AOI promuove iniziative e alleanze con altre rappresentanze e coordinamenti associativi, reti tematiche, enti locali per la certezza e l'efficacia delle risorse e per una cooperazione di sistema eticamente e territorialmente sostenibile, confrontandosi e dialogando anche con il mondo profit.

Cifa è socio di AOI dal 2013.

## **ARCI SERVIZIO CIVILE TORINO**

Arci Servizio Civile Torino, quale articolazione territoriale di Arci Servizio Civile Nazionale, è un'associazione senza fini di lucro composta da 37 organizzazioni socie e 9 Comuni, che risultano idonei e accreditati per il servizio civile (tra gli accreditati vi sono anche organizzazioni non operative al momento per un totale di 54 organizzazioni). Arci Servizio Civile Torino promuove i valori della pace, della non violenza e del servizio civile come forma di educazione alla cittadinanza attraverso l'impegno sociale sul territorio. Ritiene segno di identità del servizio civile la dimensione formativa e opera per la promozione di culture ed esperienze. Si attiva affinché i progetti presentati dagli enti che fanno parte dell'Associazione siano progetti "di qualità" e offrano ai volontari e alle volontarie un percorso di cittadinanza attiva serio e significativo.

Cifa ha un delegato nel Consiglio Direttivo e un membro che ricopre il ruolo di Garante.

# ASSETTO ISTITUZIONALE

## ORGANO DI GOVERNO



## ORGANO DELIBERATIVO

### ASSEMBLEA DEI SOCI

Possono essere Soci tutti coloro che, maggiorenni, ne facciano domanda e che, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, condividano le finalità dell'Associazione tendenti a uno spirito di solidarietà umana e si impegnino ad accettare e rispettare il contenuto del presente Statuto, dimostrando un ampio senso di collaborazione democratica (art. 7 Statuto).

### **C.D.N. – CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE** (mandato aprile 2018 - aprile 2021)

PRESIDENTE – Gianfranco Arnoletti  
VICE PRESIDENTE – Paola Strocchio  
TESORIERE – Valeriomaria Liprandi  
CONSIGLIERE – Claudia Perello  
CONSIGLIERE – Sandro Giannini

## BASE SOCIALE

Totale Soci ordinari	3879
N° Soci aventi diritto al voto	103
N° Soci non aventi diritto di voto	3776
N° Soci che prestano attività di volontariato continuativa	20

## ORGANI DI CONTROLLO

### **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI INTERNI** (mandato aprile 2018 - aprile 2021)

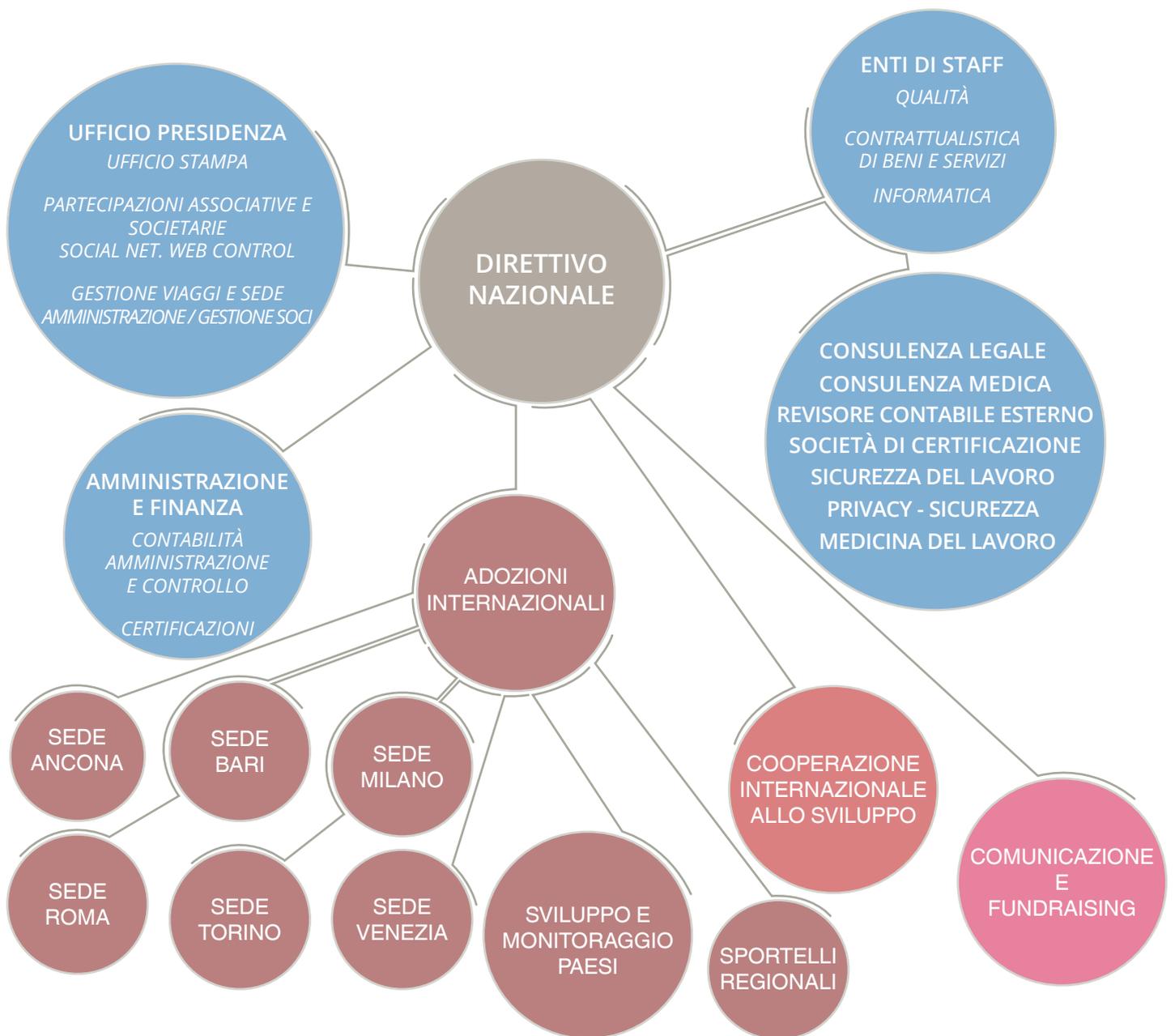
Marco Merigo  
Enrico Furlan  
Massimo Husse

### **COLLEGIO DEI PROBIVIRI** (mandato aprile 2018 - aprile 2021)

Daniela Cavalla  
Vincenzo Provenzale  
Veano Droghetti

Supplenti:  
Roberto Truppi

# STRUTTURA OPERATIVA



## COMPOSIZIONE MEDIA DELLA STRUTTURA

	ITALIA	ESTERO
Personale dipendente	25 di cui 2 apprendisti	
Collaboratori COCOCO	2	3
Professionisti Continuativi	8	
Personale Psicosociale	9	
Consulenti a chiamata e traduttori	8	
Volontari continuativi	10	
Volontari saltuari	6	
Addetti ai progetti nei paesi		53
<b>Totale</b>	<b>68</b>	<b>56</b>
<b>Totale generale</b>		<b>124</b>
Di cui quadri	5	
Di cui dirigenti	0	

### Osservazioni:

- Si sottolinea che la struttura non è gravata da costi dirigenziali sinora sostituiti da volontari a full time.
- Il rapporto tra lavoratori continuativi e totale risorse umane è del 88,7% in modo da garantire una notevole stabilità dell'attività.
- Il rapporto tra vertici della gerarchia (quadri) e struttura è del 4%.
- Il rapporto tra il compenso lordo massimo di un dipendente è di euro 42.000 annui; quello minimo è di euro 15.000 annui con un rapporto di 2.8.
- L'anzianità dei dipendenti/collaboratori nel 2018 oscilla tra i 25 anni ai 5 anni delle ultime assunzioni.
- La struttura usufruisce da oltre 5 anni dell'apporto del servizio civile nazionale che mediamente oscilla tra i 5 e i 7 giovani ogni anno.

# GLI STAKEHOLDER DI CIFA: PRINCIPALI CANALI DI COMUNICAZIONE E ASCOLTO





**3.**

**COSA FACCIAMO**

---



**A**dozione  
**I**nternazionale

## ADOZIONE INTERNAZIONALE

L'adozione internazionale ha un obiettivo importante: far sì che venga rispettato il diritto di ogni bambino ad avere una famiglia. Dal 1980 - anno della fondazione di Cifa - al 31 dicembre 2018, 5.318 bambini hanno incontrato mamma e il loro papà grazie all'adozione internazionale e grazie alla nostra Ong, andando a formare 4.541 nuove famiglie.

Fino a oggi abbiamo permesso di adottare bambini in Argentina, Bolivia, Brasile, Bulgaria, Cambogia, Cile, Cina, Colombia, Costa Rica, Ecuador, Guatemala, Haiti, Messico, Perù, Salvador, Ex Jugoslavia, Federazione Russa, Kazakistan, Polonia, Romania, Ucraina, Etiopia, Madagascar, Marocco, Mozambico, Filippine, India, Indonesia, Pakistan, Sri Lanka, Taiwan, Thailandia, Togo e Vietnam.

Il sostegno e l'accompagnamento della coppia e della futura famiglia si articolano in momenti diversi. Dagli incontri di prima informazione, dove vengono fornite alle coppie aspiranti all'Adozione Internazionale informazioni su aspetti psicologici dell'adozione internazionale, tempi, costi, procedure dell'adozione, metodologie operative e legislazioni relative ai Paesi di origine del bambino ai corsi di formazione, che hanno l'obiettivo di trasmettere alle coppie partecipanti una conoscenza approfondita su bisogni, aspettative, desideri, caratteristiche rispetto al contesto di provenienza, storia pregressa, funzionamento emotivo e psicologico con possibili scenari, in particolare per quanto riguarda il primo incontro, l'inserimento scolastico, l'adolescenza, la ricerca delle origini.

Ancora, Cifa si occupa della gestione dell'iter adottivo, dal momento del Conferimento d'Incarico da parte della coppia all'Ente fino alla realizzazione dell'Adozione Internazionale, della gestione dell'attesa, che prevede incontri tematici specifici e sui Paesi in cui opera il Cifa, del monitoraggio post adottivo, che prevede il supporto alla coppia nell'elaborazione delle relazioni post adottive richieste dalle Autorità dei Paesi di origine dei bambini.

### ADOZIONI 2018

PAESE	COPPIE	BAMBINI
Brasile	2	2
Bulgaria	10	12
Cambogia	-	-
Cina	49	49
Colombia	-	-
Etiopia	6	6
Filippine	10	11
India	4	4
Kazakistan	-	-
Perù	5	7
Federazione Russa	30	38
Togo	-	-
Ucraina	7	8
Vietnam	-	-
<b>Totale</b>	<b>123</b>	<b>137</b>

## CONFERIMENTI & TEMPI DI ATTESA

Nel corso del 2018 105 coppie hanno conferito mandato all'adozione internazionale e 49 hanno revocato.

I tempi di attesa medi per la conclusione dell'iter adottivo sono di 38 mesi, di seguito il dettaglio specifico per Paese:

PAESE	MESI
Brasile	52
Bulgaria	49
Cambogia	-
Cina	37
Colombia	-
Etiopia	55
Filippine	34
India	20
Kazakhstan	-
Perù	33
Federazione Russa	18
Togo	-
Ucraina	13
Vietnam	-
<b>Attesa media (chiusura pratica)</b>	<b>38</b>

## COSTI MEDI ADOZIONE PER PAESE

Tutti i dati sono riferiti alle adozioni concluse nell'anno 2017

PAESE	Costo ITALIA	Costo ESTERO	Post ADOZIONE	Media spese sostenute dalla coppia all'estero (viaggi)	TOTALE Costo medio
Brasile	5.500	7.700	1.200	14.935	<b>32.750</b>
Bulgaria	4.725	8.045	1.200	2.306	<b>16.201</b>
Cina	5.500	12.125	1.200	7.700	<b>26.507</b>
Colombia	5.500	8.773	1.200	7.590	<b>23.063</b>
Etiopia	4.618	9.213	1.200	6.588	<b>21.530</b>
Filippine	5.334	8.072	1.200	3.520	<b>18.113</b>
India*	5.800	8.800	1.200	-	-
Perù	5.500	8.547	1.200	8.898	<b>24.145</b>
Russia e Kemerovo	5.500	19.717	1.200	9.208	<b>38.763</b>
Ucraina	5.500	8.882	1.200	11.012	<b>26.595</b>

\* Nel 2017 non sono state concluse adozioni in questo Paese

## COLLOQUI INFORMATIVI E DI APPROFONDIMENTO

Nel 2018 sono stati attivati un totale di 563 primi colloqui informativi di coppia e 254 colloqui di approfondimento. Per colloquio di approfondimento si intende il percorso pre-conferimento svolto con la coppia in uno o più incontri dedicati. Tutti i colloqui informativi e di approfondimento svolti prima del conferimento d'incarico sono gratuiti per la coppia.

SEDE GESTIONE	LOCALITÀ COLLOQUIO	NUMERO PRESENTI
Ancona	Ancona	56
Bari	Bari	40
Milano	Milano	177
Roma	Roma	116
Torino	Milano	1
Torino	Torino	93
Venezia	Venezia	80
<b>Totale</b>		<b>563</b>

Totale colloqui di approfondimento, inclusi quelli non preceduti da incontro informativo:

SEDE GESTIONE	LOCALITÀ COLLOQUIO	NUMERO COLLOQUI
Ancona	Ancona	31
Bari	Bari	26
Milano	Milano	50
Roma	Roma	74
Torino	Milano	-
Torino	Torino	52
Venezia	Venezia	21
<b>Totale</b>		<b>254</b>

## CORSI DI FORMAZIONE CIFA

Per il corso di formazione, il nostro personale ha utilizzato diverse metodologie formative: interventi in plenaria, lavori in piccoli e grandi gruppi, simulazioni (in particolare riguardanti il momento della proposta di abbinamento), incontri con famiglie adottive, affiancamento con medici specializzati in patologie dei minori. Le principali criticità sulle quali si è soffermata l'attenzione sono state:

- 1) la gestione del rischio sanitario e le peculiarità legate all'adozione di bambini più grandi;
- 2) le difficoltà incontrate dal minore adottato nel suo percorso di crescita, legate al suo passato di abbandono, di maltrattamenti o abusi fisici e psicologici;
- 3) come gestire la genitorialità sin dai primi tempi e l'importanza di dare priorità ad alcuni aspetti della crescita e tralasciarne altri.

Un'attenzione particolare è stata data alla necessità di stabilire delle regole chiare:

- 4) l'inserimento a scuola; si sono date indicazioni pratiche, vista l'età media dei minori in adozione. Nei corsi dedicati alle coppie che decidono di intraprendere il percorso per una seconda adozione, ci si è in particolar modo focalizzati su:
  - 1) motivazione che spinge la coppia ad affrontare nuovamente il percorso.
  - 2) il mutamento familiare con l'arrivo del secondo figlio e il rapporto da costruire con il fratello o con la sorella maggiore.

Questo accompagnamento è stato visto dalle coppie come un momento di ulteriore riflessione e, in alcuni casi, di verifica della stessa volontà di continuare il percorso adottivo.

SEDE	PARTECIPANTI
Torino	51
Ancona	7
Roma	22
Bitonto	5
<b>Totale</b>	<b>85</b>

## GESTIONE DELL'ATTESA

Sono stati attivati corsi attesa sui seguenti Paesi: Cina, India, Filippine.

Le principali tematiche trattate in questi percorsi sono state:

- 1) aggiornamento sulle procedure adottive;
- 2) approfondimento socio-culturale, con la presentazione dei nostri progetti di Cooperazione Internazionale nel Paese;
- 3) immedesimazione con le esperienze di altre famiglie adottive, attraverso l'incontro con famiglie adottive già formate.

## INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ

Numerose sono state le richieste d'intervento da parte delle famiglie relativamente all'inserimento scolastico che ha visto i nostri professionisti confrontarsi direttamente con gli insegnanti per condividere bisogni e programmare metodologie di accoglienza per il benessere dei bambini.

Il periodo dell'adolescenza risulta essere un momento molto delicato e diverse sono state le richieste di consulenza psicologica.

Numerosi sono stati i contatti via Skype con le famiglie all'estero nelle prime settimane di convivenza con i loro bambini, in particolare in quei Paesi dove la permanenza è più lunga e le dinamiche da gestire possono rivelarsi più complesse.

## REPORT POST ADOZIONE

Il servizio di post adozione (report adottivo) è garantito da équipe di psicologhe e assistenti sociali, da personale che si occupa della gestione e della segreteria post adozione.

Si desidera mettere in risalto che il lavoro del post adozione non prevede unicamente la semplice produzione di un report scritto, ma implica sostanzialmente un momento ulteriore di sostegno alla genitorialità utile alla famiglia adottiva e volto a garantire un servizio di qualità.

PAESE	N° REPORT
Brasile	18
Bulgaria	25
Cambogia	363
Cina	350
Colombia	2
Etiopia	276
Filippine	37
India	9
Kazakhstan	50
Perù	44
Federazione Russa	228
Sri Lanka	22
Togo	-
Ucraina	48
Vietnam	-
<b>Totale</b>	<b>1472</b>

## PROGETTI REGIONALI

Nel corso del 2018 le progettualità in applicazione dei Protocolli e delle Convenzioni hanno confermato la presenza del Cifa nelle attività a sostegno della genitorialità adottiva in continuità con quella dell'anno precedente, implementandole con l'integrazione di nuove percorsi derivati dalla riflessione sui bisogni emersi nella popolazione target, tenuto conto anche dell'esubero di richieste rispetto all'offerta che ha confermato il gradimento della stessa.

Il lavoro di analisi dei risultati delle attività già portate a termine, infatti, ha permesso di raccordare le nuove iniziative con le esigenze emerse dalla popolazione, con l'obiettivo di rispondere ai bisogni espressi in continuità con la precedente attività e con gli obiettivi posti dai bandi regionale, e di mettere in atto una progettazione sostenibile nel tempo e rispondente ai bisogni del territorio.

I progetti si sono articolati sulle aree tematiche della fase dell'attesa, del post adozione con focus specifico sul periodo della pre-adolescenza e dell'adolescenza, nonché all'accompagnamento e sostegno della coppia e famiglia adottiva.

Gli interventi sono stati programmati attraverso l'utilizzo di attività già sperimentate, ma anche con l'introduzione di nuove proposte, strumenti e modalità d'intervento che hanno avuto come obiettivo principale quello di offrire alle coppie e alle famiglie l'opportunità di individuare e di usufruire di spazi e momenti d'incontro dedicati e continui, dove poter sperimentare non solo momenti formativi, ma anche di scambio e di confronto a vari livelli.

Nella annualità precedente è stata sperimentata con successo l'attività di autoformazione tra gli operatori, con l'obiettivo della costruzione di un linguaggio condiviso a partire dalle esperienze pregresse e dalla propria competenza/formazione in materia. Sono stati quindi programmati, anche

in questa annualità del progetto e nel contesto degli incontri di monitoraggio delle attività, alcuni incontri di confronto su temi specifici relativi al lavoro con le famiglie adottive. Questa attività di autoformazione ha permesso agli operatori, provenienti da istituzioni e contesti diversi, la possibilità di confrontarsi e arricchirsi sul piano teorico e professionale.

La possibilità di costruire progetti condivisi tra istituzioni sanitarie ed enti autorizzati per l'adozione internazionale ha permesso di offrire interventi che hanno potuto rispondere in maniera più articolata e arricchita dai diversi approcci, alla complessa tematica dell'adozione.

Obiettivi generali:

- Offrire un luogo/spazio dedicato e facilmente accessibile alle famiglie
- Sostenere e accompagnare le coppie e le famiglie adottive nei periodi dell'attesa e del post-adozione.
- Prevenire l'evoluzione negativa dei momenti di criticità del percorso adottivo
- Promuovere un sempre maggior grado d'integrazione, su base provinciale, tra servizi pubblici ed Enti Autorizzati.
- Promuovere una maggiore relazionalità tra le famiglie.
- Monitorare gli esiti degli inserimenti adottivi e dello stato di benessere delle famiglie.

Obiettivi specifici:

- Predisporre occasioni formative di approfondimento delle tematiche relative ai periodi individuati come critici.
- Offrire momenti di incontro, scambio e rielaborazione a livello grupppale sulle tematiche scelte.

- Organizzare momenti di formazione per favorire la relazione famiglie/servizi.
- Offrire momenti d'incontro per favorire il contatto e lo scambio tra famiglie del territorio.

Di seguito ecco uno schema di sintesi delle attività nei diversi territori regionali:

## REGIONE PIEMONTE



### **CORSI DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE**

Si sono condotti corsi di formazione e sensibilizzazione secondo le modalità definite dal Protocollo della Regione, che prevede per ogni ciclo due giornate di approfondimento di cui una completamente dedicata all'adozione internazionale.

## REGIONE VENETO



### **CORSI DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE**

Si sono tenuti corsi di formazione e sensibilizzazione secondo le modalità definite dal Protocollo della Regione che prevede 12 ore di approfondimento in merito all'adozione internazionale.

### **PROGETTI ATTESA**

Le attività realizzate hanno sostenuto e accompagnato le coppie in attesa sui rapidi cambiamenti che spesso mettono a dura prova la capacità di far fronte all'imprevedibilità e all'incertezza dell'esito dell'adozione attraverso consulenze su:

- richieste di informazioni sul percorso adottivo
- richieste di approfondimenti su temi legati alla crescita dei figli
- richieste di informazioni sui vari paesi nei progetti per l'adozione internazionale da parte di coppie in attesa o interessate a questa realtà.

### **PROGETTI POST**

Le attività nel post adozione hanno privilegiato maggiormente i laboratori con gruppi di preadolescenti e adolescenti per la necessità di dar voce direttamente ai ragazzi adottati, nell'ottica di promuovere il loro protagonismo, la capacità di resilienza e di progettarsi nel futuro.

L'esperienza di gruppi rivolti a genitori con figli adolescenti ha permesso di collaborare con i diversi servizi del territorio, aumentando la rete dei servizi fruibili e incrementando il confronto su tematiche particolarmente sensibili in adolescenza come l'affettività/sessualità, il rischio di assunzione di sostanze, il tema dell'identità.

## **REGIONE LIGURIA**



### ***FORMAZIONE INSEGNANTI***

Anche nell'anno scolastico 2018/2019 si è rinnovata la convenzione con l'Istituto Comprensivo statale n°2 – Complesso scolastico “2 Giugno – Viale A. Ferrari, La Spezia”, che ha visto la partecipazione di 12 istituti comprensivi nel progetto denominato “ Parola d'ordine: Accoglienza”.

## **REGIONE EMILIA ROMAGNA**



### ***CORSI DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE***

Abbiamo tenuto corsi di formazione e sensibilizzazione secondo le modalità definite dal Protocollo della Regione, che prevede per ogni ciclo due giornate di approfondimento di cui una completamente dedicata all'adozione internazionale.

## **REGIONE TOSCANA**



### ***CORSI DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE***

Abbiamo condotto corsi di formazione e sensibilizzazione per le coppie aspiranti l'adozione secondo le modalità definite dal Protocollo della Regione, che prevede l'intervento dell'Ente Autorizzato per approfondimento dedicato all'adozione internazionale negli aspetti giuridici e culturali.



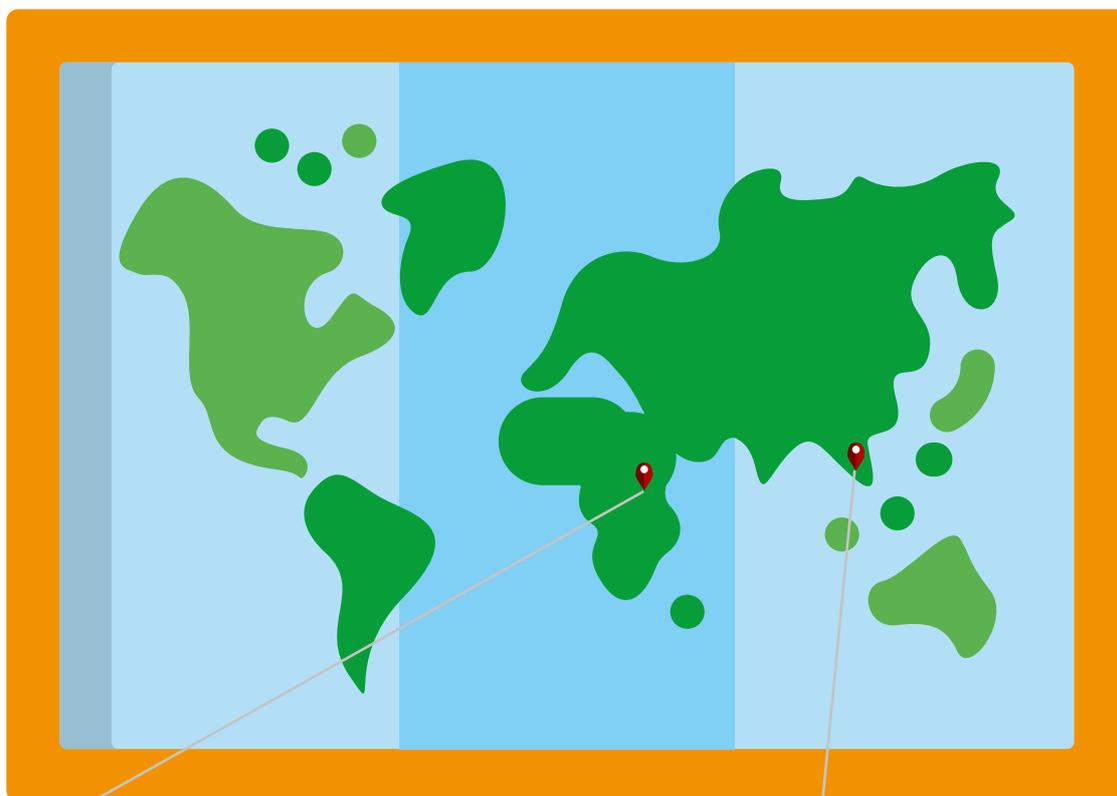
# COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**7**  
Progetti

oltre  
**11.500**  
Beneficiari diretti

**2**  
Continenti

oltre  
**506.000**  
Beneficiari indiretti



## **Etiopia**

- Tutte a scuola!
- Insieme contro l'AIDS
- 100%Plastica
- Intervento di supporto per mitigare le principali cause della migrazione illegale
- #lemieradici
- Linking and upscaling for employment

## **Cambogia**

- Via del campo

L'impegno dell'ufficio progetti è stato molto intenso sia sul piano internazionale sia su quello nazionale.

Sul piano internazionale si è trattato di un anno di consolidamento delle esperienze, realizzate e in corso, in Etiopia e in Cambogia. Per quanto riguarda il Togo si è invece deciso di interrompere la pluriennale esperienza nel Paese, da un lato considerando più opportuno la pianificazione di un ampliamento dei progetti in Africa su scala Regionale (Corno d'Africa), dall'altro assumendo l'estrema difficoltà nel reperimento di risorse economiche.

In particolare per quanto riguarda l'Etiopia stanno proseguendo i due progetti triennali finanziati nel bando dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) per le Organizzazioni della Società Civile (OSC) 2017 ("100% Plastica" e "#Lemieradici") ed è iniziato il progetto biennale "Linking and upscaling for employment" capofilato dall'ONG olandese EDUKANS, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma di contrasto alla migrazione irregolare dall'Etiopia SINCE – Stemming Irregular Migration in Northern & Central Ethiopia (Autorità contraente è l'Ambasciata d'Italia in Etiopia). A luglio è stato avviato il nuovo progetto emergenza "Intervento di supporto socio-economico, sanitario e psico-sociale per mitigare le principali cause della migrazione illegale in South Wollo, Regione Amhara", capofilato dal CCM e con un ruolo molto rilevante di Cifa. Alla fine dell'anno è arrivato un altro importante risultato con l'approvazione del progetto "Promuovere la coesione sociale in ETHIOPIA. Opportunità, protezione e impiego per returnee, minori e potenziali migranti (HOPE)" capofilato dall'ONG CISP. In Cambogia è stata mantenuta l'esperienza di successo del progetto "Via del Campo" a Sihanoukville.

Visti gli importanti risultati ottenuti dal progetto 100 % Plastica ad Awassa (con oltre 11 milioni

di bottiglie di plastica raccolte in meno di 2 anni e la creazione di un valore economico pari a circa 100.000 euro), si è lavorato per presentare, al Bando OSC 2018 dell'AICS, un nuovo progetto sul tema della protezione ambientale e del riciclo della plastica nella Città di Dire Dawa, la seconda città d'Etiopia per numero di abitanti.

Sul piano della progettualità in Italia si sono conclusi i progetti "Incontriamoci in Cascina" e "Giovani al Top", il primo a Mirafiori nord, il secondo a Castelnuovo Don Bosco, entrambi a causa del mancato rifinanziamento da parte dei donatori.

Prosegue l'impegno nel coordinamento della Campagna Globale per l'Educazione (CGE), sezione italiana della coalizione internazionale collegata al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Si segnala un positivo lavoro di progettazione, realizzato all'interno della CGE, che ha permesso per la prima volta, dal 2009, anno della fondazione della coalizione in Italia, di trovare un finanziatore per la Global Action Week on Education 2019, principale appuntamento internazionale della coalizione, con il Progetto Giovani Narratori, co-finanziato dall'AICS attraverso il Bando Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) 2017 e capofilato da Oxfam Italia.

Nell'ambito dello stesso bando, nel mese di marzo, è stato avviato il più importante progetto di CIFA in ambito educativo: #IoRispetto. Il progetto, co-finanziato dall'AICS, ha l'obiettivo di sensibilizzare sul discorso d'odio (hate speech) molteplici beneficiari: studenti (8-13 anni), insegnanti, mediatori interculturali, attivisti per i diritti umani. Realizzato in oltre 50 città italiane, può vantare l'importante collaborazione con Amnesty International – Sezione Italiana, nonché la prima messa in atto dell'"approccio dei tre cerchi" di CIFA.

Quest'ultimo vede come necessaria, al fine di raggiungere obiettivi duraturi, la continua interazione tra tre livelli di beneficiari e stakeholder: il bambino, la sua comunità educante (genitori *in primis*) e l'amministrazione pubblica. Solo in un contesto nel quale i messaggi di tutela e rispetto dei diritti si possano espandere riverberando uno nell'altro come cerchi concentrici all'interno di un contesto sociale si riesce a realizzare il vero cambiamento. Tale approccio verrà ulteriormente applicato nella realizzazione di un altro progetto approvato alla fine del 2018: #SOSTenibilmente - dedicato all'educazione e alla sostenibilità ambientale.

Nell'ambito di una più ampia revisione dell'Ente basata sulla Teoria del Cambiamento (che ha interessato la seconda metà del 2018 e si concluderà nel 2019), è stata ridefinita la strategia dell'ufficio con la stesura di un piano triennale che ha l'ambizione di consolidare le esperienze del triennio precedente. Sul piano internazionale l'obiettivo è quello di concentrare le energie su un allargamento degli interventi nei Paesi nel Corno d'Africa. L'Eritrea e Gibuti sono i due Paesi target per il triennio 2019-2021 con l'obiettivo di diventare operativi in almeno uno dei due Paesi. La migrazione irregolare e la tutela dell'ambiente saranno declinati nelle attività tipiche dell'organizzazione di protezione dell'infanzia, di potenziamento socio-economico di categorie vulnerabili, nonché nel sostegno di bambini e giovani quali attori presenti e futuri di uno sviluppo che sia sostenibile da un punto di vista sociale, economico ed ambientale.

L'esperienza nell'ambito della migrazione sarà sempre più concentrata sui returnee con il rafforzamento di una metodologia che sia sempre più capace di rispondere alle esigenze di questo target, al fine di favorirne il loro reinserimento socio-economico. In tal senso nell'ambito dei progetti emergenza in corso si sta lavorando al rafforzamento delle competenze dell'équipe

pisco-sociale locale di Cifa e alla definizione di specifici protocolli, con interventi di esperti internazionali che proseguiranno per il biennio 2019-2020.

In tema di protezione ambientale, la tutela dell'ambiente come opportunità di sviluppo sociale ed economico sarà uno degli assi strategici di sviluppo delle attività. In tal senso si stanno sviluppando sempre più ampi partenariati sia con istituzioni pubbliche sia private, sia con il settore profit sia con il settore no-profit, sia a livello nazionale sia a livello internazionale. Il co-finanziamento ricevuto da Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit (GIZ) agenzia di sviluppo tedesca per il progetto 100% plastica, l'interessamento di IKEA, Coca Cola, DOW e l'invito di PETCO al primo tavolo organizzato in Etiopia per la creazione di un consorzio di riciclo del PET a livello nazionale confermano la bontà del progetto, considerato da molti una best practice internazionale.

In ambito nazionale, l'ufficio progetti di Cifa ha cominciato a lavorare nel corso dell'anno su due nuovi ambiti di azione (la povertà educativa e i minori stranieri non accompagnati), per mettere a disposizione la quarantennale esperienza dell'organizzazione nel campo dei diritti dei bambini e indirizzarle anche verso le crescenti criticità dei bambini e dei giovani e delle loro famiglie, anche nel nostro Paese.

Tale direzione sarà seguita nel corso di tutto il triennio 2019-2021.



## CAMBOGIA

Titolo Progetto: **“VIA DEL CAMPO”**

Programma di sviluppo integrato a favore dell'infanzia nella città di Sihanoukville – Cambogia.

*Partner: Respect for Children - RFC*

*Data inizio: maggio 2011 - in corso*

*Importo totale progetto: € 64.690 (importo 2018)*

*Ente cofinanziatore:*

*Tavola Valdese € 25.807 (importo 2018)*

**Contesto:** la città di Sihanoukville è il più grande porto commerciale della Cambogia e da qualche anno rappresenta un'importante destinazione per il turismo nazionale e internazionale. Lo sviluppo economico è tuttavia parallelo alla nascita di periferie degradate e pericolose, vere e proprie baraccopoli in cui l'attività principale è la prostituzione. Infatti le condizioni economiche in cui versa la maggior parte delle famiglie del villaggio di Phoum Thmey costituiscono una delle ragioni che spiegano l'alto tasso di abbandono scolastico e il fenomeno dello sfruttamento e del lavoro minorile: bambini dai 3 anni in su passano il loro tempo che andrebbe destinato al gioco, studio e riposo notturno raccogliendo rifiuti riciclabili nelle strade e chiedendo l'elemosina ai turisti. Le ragazze spesso si avvicinano alla prostituzione.

**Obiettivo:** proteggere i bambini dal mercato dalla povertà, dai pericoli della strada e dalla prostituzione, garantendo un proficuo accesso all'istruzione e fornendo loro sostegno alimentare e supporto sanitario.

**Come agiamo:** il progetto sostiene le attività di un centro diurno per bambini particolarmente svantaggiati e che nel tempo è divenuto punto di riferimento per un intero villaggio alla periferia della città portuale e turistica di Sihanoukville. Si tratta di uno spazio, gestito dagli operatori della controparte Respect for Children, in cui 85 bambini vengono protetti e tutelati e, lontani dai pericoli della vita di strada, partecipano ad

attività educative e ludico-ricreative e crescono serenamente, senza dover abbandonare la scuola per la povertà. Il progetto garantisce la frequenza scolastica di 85 bambini e bambine beneficiari del progetto, contribuisce al miglioramento delle loro capacità cognitive, relazionali e di gestione dell'affettività e contribuisce efficacemente al miglioramento delle loro condizioni di salute grazie alla componente di sostegno alimentare e alle regolari visite mediche.

### **Output:**

- sono stati attivati corsi di inglese, lezioni di danza tradizionale, lezioni di giardinaggio, sport ed è stata messa a disposizione dei bambini una biblioteca
- mensilmente in media sono stati erogati circa 2000 pasti, uno al giorno per ogni bambino (spesso l'unico pasto della giornata)
- sono state distribuite uniformi scolastiche e materiale di cancelleria per dare la possibilità a 85 bambini di frequentare la scuola con il materiale adeguato
- è stato distribuito materiale igienico-sanitario (saponette, asciugamani, dentifrici, spazzolini e bagnoschiuma) da portare a casa e da usare nel proprio nucleo familiare per migliorarne le condizioni igienico-sanitarie
- sono state effettuate 2 visite mediche, 1 visita dentistica e una giornata in cui 6 osteopati hanno visitato i bambini che sono stati trovati in buona salute
- è stata garantita la costante funzionalità e la manutenzione del centro

- a Settembre 2018 il centro di Via del Campo a Phoum Thmey è stato spostato in un nuovo spazio a causa della fine del contratto nello spazio precedente e della richiesta del vecchio proprietario di destinare ad altro l'immobile (questo cambiamento è legato alla sempre più pervasiva presenza di imprenditori cinesi a Sihanoukville). Questo è stato ristrutturato costruendo il bagno e aggiungendo nuovi spazi per i pasti e per svolgere le lezioni di danza e le altre attività
- 3 ragazzi che frequentavano il centro hanno concluso il percorso scolastico di base e si sono iscritti all'università.





## ETIOPIA

Titolo Progetto: **“INSIEME CONTRO L’AIDS”**

**Sostegno ai bambini sieropositivi, malati di AIDS e orfani - un approccio olistico per migliorare le loro condizioni di vita ad Addis Abeba.**

*Data inizio: febbraio 2010 – in corso*

*Importo totale progetto: € 23.000 (importo 2018)*

**Contesto:** in Etiopia nel 2017 circa 610.000 persone erano affette da HIV, nello stesso anno sono stati registrati 16.000 nuovi casi di infezione di cui 5.500 bambini sotto i 14 anni. Secondo lo studio dell’Ethiopia Public Health Institute (EPHI) del 2015, il 67% di persone affette da HIV è residente in aree urbane. La situazione infatti è ancora più critica nella capitale Addis Abeba, una città da 4 milioni di abitanti, in cui il problema della malattia si combina con quello della povertà. Spesso i bambini sieropositivi vivono in famiglie particolarmente vulnerabili, sono orfani o semi orfani. Il virus è nella maggior parte dei casi trasmesso dalla madre durante la gravidanza. I genitori, se presenti, sono anch’essi malati, spesso stigmatizzati, disoccupati o con redditi sotto la soglia di povertà. Non hanno risorse economiche per le cure sanitarie, né tantomeno per poter mandare a scuola i figli e consentire loro di condurre una vita normale.

**Obiettivo:** l’intervento vuole contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei bambini e delle bambine in Etiopia. In particolare vuole ridurre l’impatto socio economico dell’HIV/AIDS sui bambini e bambine dei quartieri Yeka e Gullele ad Addis Abeba.

**Come agiamo:** il progetto assicura a bambini affetti da HIV o malati di AIDS una costante assistenza alimentare e sanitaria. Il personale sanitario garantisce l’assunzione regolare della terapia antiretrovirale (fornita gratuitamente dal governo), monitora gli effetti collaterali della malattia così da consentire ai bambini la regolare frequenza scolastica e una vita dignitosa. Vengono organizzati laboratori ludici e didattici a favore dei bambini, e corsi di avviamento professionale

per fornire ai ragazzi più grandi una possibilità di un regolare inserimento nella via sociale ed economica della comunità. Il progetto promuove inoltre la nascita di attività generatrici di reddito a favore dei componenti adulti delle famiglie dei bambini.

### **Output:**

- 88 bambini (44 maschi e 52 femmine) hanno ricevuto assistenza alimentare, sanitaria e psicosociale
- sono state effettuate 110 sessioni di consulenza individuale e di gruppo
- sono stati distribuiti materiale scolastico, uniformi e scarpe 88 bambini per garantire loro una regolare frequenza scolastica
- 12 bambini sono stati curati in strutture sanitarie locali
- sono state effettuate 3 distribuzioni di cibo alle famiglie dei bambini per garantire un corretto apporto nutritivo fondamentale per i bambini affetti da HIV.



## Titolo Progetto: **TUTTE A SCUOLA!**

Programma di sviluppo socio-economico, contro la discriminazione, lo sfruttamento e la violenza di genere nel distretto di Ambassel nella Regione dell'Amhara in Etiopia.

Partner: *IFSO Integrated Family Service Organization*

Data inizio: *ottobre 2016*

Data fine: *settembre 2020*

Importo totale progetto: *€ 23.760 (importo 2018)*

**Contesto:** la Regione Amhara, nel nord dell'Etiopia, presenta problemi propri dei paesi a basso reddito: povertà diffusa, insicurezza alimentare, disgregazione sociale, difficoltà nell'accesso all'istruzione (circa il 36% dei bambini in Etiopia non frequenta la scuola primaria). In simili contesti, le bambine e le ragazze appartenenti a famiglie indigenti sono doppiamente penalizzate: spesso considerate "invisibili", non vengono mandate a scuola e restano tra le mura domestiche oppure reclutate per essere mandate nei Paesi Arabi, dove sono spesso vittime delle peggiori forme di sfruttamento. Senza istruzione, la possibilità di una futura indipendenza economica e sociale e di una vita dignitosa è del tutto compromessa.

**Obiettivo:** garantire un reale accesso all'istruzione alle bambine beneficiarie del progetto.

**Come agiamo:** tutte a scuola è un progetto di sensibilizzazione e sostegno alla scolarizzazione femminile in una realtà, l'Etiopia, dove spesso le donne, fin da piccole, faticano ad avere accesso all'istruzione, strumento prezioso per un futuro dignitoso. L'obiettivo è garantire l'accesso continuativo all'istruzione a 160 giovani studentesse, di cui 100 frequentano la scuola primaria, 30 la secondaria e 30 sono iscritte all'università. Gestito dalla ong locale IFSO (Integrated Family Service Organization) il progetto offre a 30 studentesse della scuola secondaria di Wucale (zona del South Wollo) una residenza scolastica situata nei pressi della scuola stessa. Si tratta di una struttura messa a disposizione dalle autorità locali dove vengono garantiti vitto e alloggio, materiale igienico - sanitario e scolastico, sostegno all'apprendimento delle principali materie scolastiche per garantire che studino con profitto e si preparino adeguatamente agli esami.

### **Output:**

- È stata creata una recinzione per l'ostello
- 8 ragazze hanno ricevuto assistenza sanitaria e 6 assistenza psicologica presso strutture locali
- sono state effettuate sessioni di counseling individuale e di gruppo su base giornaliera e/o settimanale questo permette alle ragazze di inserirsi al meglio nel nuovo contesto abitativo
- sono state impartite settimanalmente lezioni di recupero di matematica, fisica e chimica
- le ragazze si sono organizzate in gruppi studio da 5 persone per aiutarsi nella preparazione agli esami
- tutte le ragazze hanno superato con successo l'esame di fine anno accedendo alla classe successiva
- 28 ragazze hanno superato con successo il 1 anno universitario, 1 ha ripetuto il secondo semestre e 1 si è iscritta a un corso universitario a distanza a causa di gravi problemi di salute.



## Titolo Progetto: **“100%PLASTICA”**

*Partner: Università di Torino – Dipartimento di Studi Umanistici, Museo A come Ambiente (MAcA), Torino Città Metropolitana – Settore raccolta differenziata, Coba Impact Plc, Università di Awassa Dipartimento di Biologia, Awassa Wubet. Esperti: Teatro Popolare Europeo, Achab s.r.l., Corintea s.r.l., Meleket Training Service dell'Ong Wise*

*Data inizio: aprile 2017*

*Data fine: marzo 2020*

*Importo totale progetto: € 1.283.174*

*Enti cofinanziatori:*

*AICS: € 962.380,50*

*Only The Brave Foundation: € 35.000*

*GIZ: € 26.650*

**Contesto:** il progetto è implementato nella città di Awassa, nell'Etiopia centro meridionale, a circa 240 chilometri di distanza da Addis Abeba, in un'area che ha visto un aumento della popolazione di quasi il 5% negli ultimi anni. Qui, come nel resto dell'Etiopia, la gestione dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU), aumentati sia per la crescita demografica sia per quella economica, è critica. L'impiego del polietilene tereftalato (PET) è in continua crescita anche per la progressiva sostituzione della plastica al vetro. Le carenze del sistema di raccolta di RSU favoriscono il disperdersi e l'accumularsi di plastica abbandonata nei pressi di corsi d'acqua, zone residenziali, strade, fognature con conseguenti intasamenti di canali, aumento dei rischi di inondazione durante la stagione delle piogge, riduzione della capacità del terreno di trattenere l'acqua e aumento della sterilità del suolo. La consapevolezza degli enti pubblici e dei cittadini è scarsa e richiede quindi interventi di formazione e sensibilizzazione.

**Obiettivo:** contribuire alla riduzione dell'inquinamento ambientale in Etiopia e avviare la raccolta differenziata della plastica da destinare al riciclo ad Awassa.

**Come agiamo:** il progetto agisce potenziando la professionalità di oltre 400 raccoglitori formali e informali di rifiuti solidi urbani (RSU) attraverso la formazione e l'accompagnamento professionale. Inoltre viene strutturata una filiera di raccolta differenziata-selezione-riciclo della plastica tramite il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali e privati, distribuendo mezzi

e dispositivi che consentono alle associazioni di raccoglitori di lavorare in sicurezza. Viene allestito il sito di stoccaggio e compattamento gestito dal partner locale. Inoltre all'interno delle scuole primarie si agisce per aumentare la consapevolezza e la sensibilità ambientale, tramite workshop e metodologie innovative di educazione ambientale; sempre in questo ambito un'associazione giovanile realizza eventi comunitari di sensibilizzazione. Infine, la municipalità di Awassa riceve supporto tecnico degli esperti della Città Metropolitana di Torino e di Corintea S.r.l. per l'elaborazione di un piano per la gestione dei RSU.

### **Output:**

- 344 tonnellate di pet sono state raccolte e inviate a COBA Impact
- 418 raccoglitori hanno ricevuto formazione in basic business skills, life skills, fondi pensione e micro-assicurazioni
- 30.000 studenti di 33 scuole primarie e secondarie hanno partecipato a workshop e campagne di sensibilizzazione sul tema dei rifiuti e della preservazione dell'ambiente
- sono stati distribuiti 400 kit di dispositivi di protezione individuale
- sono stati distribuiti 400 sacchi per la raccolta differenziata.



## Titolo Progetto: “#LE MIE RADICI”

*Partner: Integrated Family Service Organization  
NGO (IFSO), Development Logo Hayk  
Technicaland Vocational Training College  
(TVET), Comitato Collaborazione Medica (CCM)  
Università di Torino – Dipartimento di Studi  
Umanistici (UNITO)*

*Data di inizio: aprile 2017*

*Data di fine: marzo 2020*

*Importo totale progetto: € 1.469.099*

*Enti cofinanziatori:*

*AICS: € 1.101.824,25*

*Regione Marche: € 20.000*

**Contesto:** la principale rotta migratoria irregolare dall’Etiopia è quella che porta verso la penisola araba, il Medio Oriente, ma il Paese è al contempo luogo di origine, destinazione e transito per i flussi migratori del Corno d’Africa. Si stima che soltanto nel 2012 oltre 300mila etiopi siano stati vittime di tratta. Il fenomeno coinvolge in particolare donne tra i 18 e i 30 anni che spesso subiscono, durante il viaggio, violenze, abusi fisici e psicologici, per poi rischiare, una volta giunti a destinazione, di diventare vittime delle nuove forme di schiavitù. CIFA opera nella regione dell’Amhara, in Etiopia centrale, dove oltre il 90 per cento della popolazione è impegnato nell’agricoltura di sussistenza.

**Obiettivo:** contribuire al miglioramento delle condizioni socio-economiche e socio-sanitarie di potenziali migranti e alla creazione di consapevolezza sui rischi della migrazione irregolare nelle Woreda di Ambassel, Tehuledere e Worebabo della zona di South Wollo.

**Come agiamo:** la strategia generale del progetto punta al miglioramento delle condizioni socio-economiche e socio-sanitarie dei potenziali migranti e al miglioramento della consapevolezza sui rischi della migrazione irregolare nelle aree di intervento, situate nella zona di South Wollo, lavorando in stretta collaborazione con le autorità locali. In particolare si collabora soprattutto con giovani, donne e returnee. Vengono rafforzate le competenze manageriali ed economico finanziarie di donne microimprenditrici e avviati dei corsi di formazione professionale per giovani. Vengono condotte azioni di sensibilizzazione delle comunità, attraverso la metodologia del teatro sociale di comunità applicata a uno spettacolo

teatrale, per riflettere sulle origini del fenomeno della migrazione e sui rischi della migrazione regolare, dal grande impatto sociale e sanitario soprattutto tra i più giovani. Per il miglioramento delle condizioni sanitarie dei potenziali migranti vengono installate nuove strutture dedicate a ospitare i centri di aggregazione giovanile e attivati presso 8 centri di salute servizi dedicati ai giovani. Vengono migliorati i servizi sanitari nelle 3 Woreda target e formati gli operatori sanitari.

### **Output:**

- 356 donne hanno migliorato la propria capacità di accantonare dei risparmi. La capacità di risparmio è generalmente cresciuta tra i membri delle SACCO (cooperative di credito e risparmio), sebbene gli importi mensili accantonati siano ancora bassi
- tutte le persone formate sono diventate membri delle SACCO; le Cooperative hanno erogato 115 nuovi prestiti
- 18 funzionari pubblici sono stati coinvolti in 21 corsi di formazione
- 71 operatori sanitari sono stati formati sui servizi di salute riproduttiva e sessuale dei giovani
- 8 spazi Youth Friendly sono stati allestiti presso i centri di salute selezionati
- 6.395 studenti della scuola primaria e secondaria hanno usufruito delle attività del format gioco e teatro
- servizi erogati: 3.679 consulenze HIV; 1.869 servizi di pianificazione familiare; 151 consulenze in malattie sessualmente trasmissibili; 5.394 attività di educazione ai giovani.



## Titolo Progetto: **LINKING AND UPSCALING FOR EMPLOYMENT**

*Ente capofila: Edukans Foundation*

*Partner: CIFA, Development Expertise Centre, HOPE Enterprises, Kidane Garment*

*Data di inizio: dicembre 2017*

*Data di fine: dicembre 2020*

*Importo totale progetto: € 3.657.085*

*Enti cofinanziatori:*

*European Union Emergency Trust Fund for Africa: € 589.760*

**Contesto:** le attività di progetto (nell'ambito del programma Stemming Irregular Migration in Northern and Central Ethiopia – SINCE – gestito dall'Ambasciata d'Italia in Etiopia) si concentrano in tre zone soggette a migrazione illegale: North Wollo (Raya Kobo, Woldya), South Wollo (Dessie, Kalu and Kombolcha), Oromia Special Zone (Kemissie). Le città di Dessie e Kombolcha non sono solo luoghi di origine dei migranti, ma sono anche aree di transito. La Regione Amhara è interessata da una crescente carenza di terreni coltivabili a causa della rapida crescita della popolazione e del declino della produttività dei terreni stessi. Si tratta di zone ad alta percentuale di migranti, in particolare giovani donne in età da lavoro dirette verso la Penisola Araba e il Medio Oriente. Per quanto riguarda la situazione lavorativa dei potenziali migranti, le interviste condotte durante l'analisi dei bisogni ha mostrato un divario tra il livello di istruzione professionale e il tasso di occupazione: le persone formate negli istituti professionali non rispettano gli standard richiesti dai potenziali datori di lavoro. Ai beneficiari del gruppo target mancano non solo un'adeguata formazione, ma anche la motivazione al lavoro e la disciplina, nonché chiare informazioni sulle opportunità di carriera e su come queste debbano essere utilizzate. In tutto ciò anche i bassi livelli salariali giocano un ruolo importante. Quando i giovani trovano un lavoro, spesso i contratti si risolvono in breve tempo. Ciò rappresenta una situazione insoddisfacente sia per i giovani sia per le aziende che necessitano di personale motivato e qualificato.

**Obiettivo:** miglioramento delle condizioni di vita della popolazione più vulnerabile con focus su giovani e donne nella regione Amhara.

**Come agiamo:** il progetto si propone di ridurre l'immigrazione irregolare in Etiopia tramite il miglioramento delle condizioni di vita di potenziali migranti e returnee, con particolare attenzione a giovani e donne. Circa 1.500 persone beneficiano di training presso istituti professionali (TVET) e opportunità di impiego in PMI, facilitate dalla creazioni di partnership pubblico-private (PPP). Inoltre, ulteriori opportunità d'impiego sono create dal rafforzamento dei settori tessile, metallurgico e delle costruzioni. CIFA, in particolare, si è occupato dell'identificazione dei beneficiari e di migliorare l'accesso, per giovani e donne, all'educazione professionale di qualità, e di creare opportunità di incontro tra domanda e offerta di lavoro. CIFA sta lavorando insieme al Labour and Social Affaires Bureau della città di Combolcià per l'apertura di un Public Employment Service (PES), sistematizzare l'esperienza progettuale dell'incrocio tra domanda e offerta e renderla un servizio pubblico gestito direttamente dagli enti locali.

### **Output:**

- 301 (131 donne) membri della Community Call Coalition hanno partecipato a una formazione di 2 giorni con focus sul tema della parità di genere e dell'inclusione delle donne nelle catene del valore dei settori produttivi selezionati
- 71 (17 donne) impiegati del settore pubblico o privato tessile, metallurgico e delle costruzioni, hanno partecipato a una formazione di 3 giorni sul concetto di Partnership Pubblico Privata, teorie dello sviluppo e sviluppo locale
- 301 (121 donne) funzionari pubblici hanno partecipato a un training sul processo di selezione dei beneficiari (criteri di selezione, requisiti di ingresso delle aziende e curriculum dei beneficiari) che verranno formati nel settore tessile e metallurgico
- sono stati acquistati mobili, computer, stampanti, fotocopiatrici per un centro pubblico per l'impiego. Inoltre è stato realizzato un database che comprende i profili delle compagnie, annunci di lavoro e profili dei candidati
- 640 beneficiari sono stati selezionati per ricevere formazione nei settori tessile e metallurgico presso 5 istituti professionali.

## **Titolo Progetto: INTERVENTO DI SUPPORTO SOCIOECONOMICO, SANITARIO E PSICOSOCIALE PER MITIGARE LE PRINCIPALI CAUSE DELLA MIGRAZIONE ILLEGALE IN SOUTH WOLLO, REGIONE AMHARA**

*Ente capofila: CCM*

*Partner: CIFA, Cooperativa Progetto Tenda*

*Data di inizio: luglio 2018*

*Data di fine: ottobre 2019*

*Importo totale progetto finanziato da AICS:*

*€ 612.939,5*

**Contesto:** la zona di South Wollo è considerata tra quelle maggiormente interessate dal fenomeno della migrazione irregolare in Etiopia. Molte persone, soprattutto i giovani, ritengono la migrazione un'opportunità percorribile e desiderabile per migliorare le loro condizioni di vita, in risposta alle scarse opportunità di lavoro e alla bassa redditività delle attività economiche e alla mancanza di servizi di base. La maggior parte dei migranti è di età compresa tra i 18 e i 30 anni ed è donna, ma è significativo anche il numero di minori. Sia chi non ha mai provato l'esperienza della migrazione, ma anche e soprattutto i returnee, sono fortemente determinati ad andare all'estero. Per questo particolare target ai bisogni di carattere professionale ed economico, si affiancano quelli in ambito sociale, psicologico e sanitario. I bisogni dei giovani in termini di salute riguardano in modo particolarmente rilevante la sfera sessuale e riproduttiva e violenza. Giovani e adolescenti sono esposti ai rischi connessi a un inizio dell'attività sessuale e matrimoni precoci, comportamenti sessuali rischiosi, gravidanze non volute, aborti non sicuri e infezioni sessualmente trasmissibili, incluso l'HIV.

**Obiettivo:** rafforzare lo sviluppo e l'implementazione delle politiche di inclusione socio-economica e sanitarie a favore dei potenziali migranti e returnee nella woreda di Dessie Zuria e nella città di Dessie.

**Come agiamo:** il presente progetto si pone in continuità e sinergia sia con il progetto #lemieradici implementato nelle woreda di Ambassel, Tehuledere e Worebabo; sia con il programma SINCE delle woreda di Dessie, Kalu e Kombolcha.

Il progetto interviene nelle città di Dessie City

e Dessie Zuria, South Wollo, Regione Amhara per ridurre le principali cause della migrazione irregolare con una strategia che punta a incrementare le opportunità di occupazione, favorendo lo sviluppo e la redditività delle attività produttive femminili e il sistema di accesso al credito; si propone di migliorare l'accesso ai servizi di base e aumentare la consapevolezza sui rischi della migrazione irregolare. Lo scopo ultimo è migliorare le condizioni di vita di persone a rischio di migrazione irregolare, con particolare focus su giovani (tra i 10 e i 24 anni), donne e returnee. Il programma pone particolare attenzione proprio ai returnee, identificati quale categoria vulnerabile, con problemi complessi di reinserimento socio-economico nella comunità di origine.

### **Output:**

- 12 funzionari pubblici provenienti dai dipartimenti di Women & Children Affairs, Cooperative Promotion and TVET offices per la woreda di Dessie Zuria e la città di Dessie, sono stati identificati quali formatori sulla gestione micro-impresoriale per i giovani.
- sono state identificate 10 SACCO target dell'intervento di formazione e per il rafforzamento dei comitati di gestione
- è stata avviata la raccolta dati e la mappatura delle scuole (primarie, secondarie e TVET) nelle aree di intervento per la diffusione del format teatrale "The Path of life"
- sono stati verificati e selezionati 200 (12 M, 188 F) returnees per la formazione di 10 Self Help Groups (SHG) di risparmio da 20 componenti ciascuno
- è stato creato e formato un team di operatori psicosociali per l'accompagnamento e per la reintegrazione dei returnee
- è stato identificato lo spazio per la costruzione di un centro pilota di assistenza psicosociale ai returnee all'interno del Labour and Social Affairs Department di Dessie.



የገር ዳር  
2008 ዓ.ም  
ሀገር





**S** sostegno

**A**

**D**istanza

## PROGRAMMA DI SOSTEGNO A DISTANZA (SAD)

---

Il sostegno a distanza (SAD) è un'opportunità per migliorare la vita di un bambino in condizioni di bisogno. Sostenere a distanza significa permettere a un bambino di iscriversi a scuola e di frequentarla, di ricevere un supporto alimentare e sanitario costante, di crescere nel rispetto dei suoi diritti fondamentali. Il SAD, inoltre, crea un legame fra due mondi e culture differenti, permettendo al sostenitore di vivere in prima persona il percorso di vita e i successi del bambino.

Con la stessa formula del SAD, offriamo la possibilità di sostenere l'attività didattica di un'intera classe scolastica in un paese in via di sviluppo, oppure di offrire un contributo economico stabile per la realizzazione di un progetto.



## CAMBOGIA

In Cambogia CIFA è presente sia con il programma di sostegno a distanza tradizionale, sia con la modalità “progetto”.

Il programma di sostegno a distanza tradizionale è rivolto a bambini che vivono:

- nella capitale Phnom Penh
- nella cittadina di Neak Loeung

A Phnom Penh i beneficiari del programma sono bambini che vivono in condizioni di precarietà socio-economica nell’immensa periferia della città: si tratta di minori particolarmente vulnerabili ed esposti al rischio di abbandono e a varie forme di sfruttamento; molti di loro sono orfani di uno o entrambi i genitori.

A Neak Loeung i beneficiari del programma sono i bambini che fino ad aprile 2015 erano anche inseriti all’interno del nostro progetto di cooperazione internazionale “Anch’io so leggere e scrivere”: si tratta di minori la cui situazione familiare risulta di grande vulnerabilità socio-economica e che sono a rischio di varie forme di sfruttamento.

Il programma offre supporto alimentare, igienicosanitario ed economico ai beneficiari e alle loro famiglie, con l’obiettivo primario di prevenire l’abbandono scolastico.

*Partner:* Respect For Children

**SAD  
Attivi**

**115**

E’ attivo un programma di sostegno a distanza integrato con il progetto di cooperazione in corso “Via del Campo”, rivolto ai bambini residenti nel villaggio di Phum Thmey, nella periferia della cittadina di Sihanoukville. Si tratta spesso di minori orfani di uno o entrambi i genitori, che vivono in famiglie monoparentali o in famiglie con redditi bassissimi.

Il sostegno a distanza ha tra i suoi obiettivi più importanti: promuovere la frequenza regolare della scuola e limitare il rischio di abbandono scolastico; garantire l’assistenza alimentare quotidiana del bambino; garantire l’assistenza sanitaria al

bisogno, favorire un buon andamento scolastico dei beneficiari attraverso il doposcuola, favorire un buono sviluppo psico-fisico dei beneficiari attraverso i laboratori che proponiamo.

Il progetto di cooperazione allo sviluppo e il programma di sostegno a distanza agiscono parallelamente.

*Partner:* Respect For Children

**SAD  
Attivi**

**85**

## ETIOPIA

In Etiopia CIFA è presente sia con il programma di sostegno a distanza tradizionale, sia con la modalità "progetto".

Il programma tradizionale è rivolto a bambini che vivono nell'area di Addis Abeba, la cui situazione familiare risulta di grande vulnerabilità socio-economica. Il programma offre supporto alimentare, sanitario ed economico ai beneficiari e alle loro famiglie.

*Partner: IFSO*

**SAD  
Attivi**

**18**

Inoltre, sono attivi due programmi di sostegno a distanza integrati con i progetti di cooperazione in corso.

Il primo è rivolto ai bambini affetti da HIV/AIDS che vivono nella capitale Addis Abeba, precisamente nelle kebele di Yeka e Gulele. Si tratta spesso di minori orfani di uno o entrambi i genitori, che vivono in famiglie allargate con redditi bassissimi. Il sostegno a distanza ha tre obiettivi principali: garantire la sopravvivenza del bambino e del suo nucleo familiare, assicurare l'assistenza sanitaria al bisogno, promuovere la frequenza regolare della scuola, favorire un buon sviluppo emotivo dei beneficiari attraverso un centro di ascolto psicologico e operativo, sia a livello individuale sia di gruppo.

Il progetto di cooperazione allo sviluppo e il programma di sostegno a distanza agiscono parallelamente.

*Progetto implementato direttamente da Cifa*

**SAD  
Attivi**

**73**

Il secondo è rivolto ai bambini e ragazzi residenti nella città di Wuchale, nella regione Amhara a nord dell'Etiopia. Si tratta di minori che vivono in famiglie con redditi bassissimi, spesso monoparentali, e il sostegno a distanza ha l'obiettivo principale di promuovere la frequenza regolare della scuola primaria e abbattere il rischio di abbandono scolastico, molto alto in questa zona rurale. Il progetto di cooperazione allo sviluppo "Tutte a scuola!" e il programma di sostegno a distanza agiscono parallelamente.

*Partner: IFSO*

**SAD  
Attivi**

**90**

## FILIPPINE

Il programma di sostegno a distanza nelle Filippine dal 2005 a oggi ha migliorato la vita di 76 bambini residenti nei quartieri poveri del distretto di Toril, nella città di Davao, capoluogo dell'isola di Mindanao, dove la metà della popolazione (60.000 persone) ha meno di 17 anni. Il programma è sviluppato con l'obiettivo di soddisfare i bisogni primari dei bambini, garantendo loro i diritti fondamentali attraverso azioni concrete che comprendono: l'istruzione scolastica, un'assistenza medica regolare e l'avvio di corsi di formazione professionale per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro degli adolescenti. I risultati ottenuti in questi 14 anni di sostegno sono superiori alle aspettative: 60 ragazzi beneficiari del programma hanno concluso gli studi superiori, diplomandosi. Cinque di loro si sono iscritti all'università, 10 ragazzi hanno trovato impiego con piccole attività commerciali raggiungendo un reddito stabile anche per aiutare le famiglie. In 6 hanno abbandonato il programma perché le loro famiglie si sono trasferite.

*Partner: Child Aler*

**SAD  
Attivi**

**2**

## INDIA

Il programma di sostegno a distanza in India è rivolto ai bambini ospitati presso gli Istituti delle Suore Missionarie di Sant'Aloisio e a bambini seguiti dalla Congregazione "LOVE & SERVE CHARITABLE TRUST" nella persona di Padre Joseph Komaravalli. Tutti i minori beneficiari vivono nell'Andhra Pradesh e nello stato del Telangana, una delle regioni più povere dell'India. Si tratta di bambini con genitori gravemente malati o appartenenti alle classi sociali più disagiate nel sistema delle caste indiano. Grazie all'inserimento nel programma, i bambini frequentano la scuola, consumano pasti regolari e sono periodicamente sottoposti a controlli sanitari.

*Partner:* Love and Serve Charitable Trust



## INDONESIA

Il programma di sostegno a distanza in Indonesia è attivo sull'isola di Nias, ed è nato alla conclusione di un progetto di ricostruzione di una scuola distrutta dallo tsunami del 2005. I 40 beneficiari del sostegno sono bambini appartenenti a famiglie molto povere, costrette a vivere in baraccopoli, o bambini appartenenti a famiglie sfollate, ospitate nei campi profughi. I genitori dei bambini inseriti nel programma di sostegno a distanza non avevano un lavoro fisso e il loro guadagno era in media di 20.000 rupie al giorno (poco più di 1 €). Il programma è riuscito a combattere la dispersione scolastica e a garantire un'infanzia serena e dignitosa a questi bambini, garantendo loro cibo, scuola, salute e gioco.

Tutti i beneficiari hanno raggiunto una maggiore consapevolezza dei propri diritti e grazie alle attività sviluppate dal nostro partner sono state coinvolte anche le famiglie in laboratori informativi e pratici sul lavoro e la cura del bambino e la prevenzione dei rischi. Il programma è in via di conclusione.

*Partner:* PKPA



## SRI LANKA

Il programma di sostegno a distanza in Sri Lanka è attivo dal 2005 a seguito dello tsunami che ha colpito il Paese; i beneficiari vivono a Tangalle e nei villaggi limitrofi, nella parte meridionale dell'isola. Si tratta di minori rimasti orfani o appartenenti a famiglie indigenti. Attraverso il sostegno a distanza, CIFA garantisce loro i diritti fondamentali quali: istruzione, accesso alle cure mediche, sano sviluppo psico-fisico grazie a un'alimentazione appropriata e diritto al gioco. Nel programma sono stati inseriti 100 bambini, la maggior parte ha concluso gli studi superiori e ha trovato lavoro migliorando sensibilmente la situazione economica familiare. Sono 5 i ragazzi che frequentano gli studi universitari, tuttavia il programma è in via di conclusione.

*Partner:* Padre Ashley Samarasinghe





# EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE (GCE)

---

**3**  
*Progetti*

*oltre*  
**50.000**  
*Beneficiari diretti*

**1**  
*Rete Internazionale*

*oltre*  
**200.000**  
*Beneficiari indiretti*



## SEDE NAZIONALE

### **GCE: coordinamento della Campagna Globale per l'Educazione in Italia**

A partire da luglio 2016, per la durata di almeno due anni, Cifa è coordinatore nazionale della GCE, [www.gceitalia.org](http://www.gceitalia.org)

Aderiscono alla coalizione italiana della Campagna Globale per l'Educazione (GCE): ARCS, CBM Italia, Children in Crisis, Cifa Onlus (Coordinatore), Cisl Scuola, Magis, MAIS Ong, Mani Tese, Oxfam Italia, Plan international, PRO.DO.C.S., Re.Te Ong, Save the Children Italia Onlus, Sightsavers International Italia, VIS, WeWorld.

Gli obiettivi di advocacy della GCE, congruentemente con quanto stabilito dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite nell'Agenda 2030, sono:

#### **Tutti i governi devono:**

- adempiere i loro impegni finanziari per l'istruzione, compresi gli impegni nazionali e quelli verso la GPE (Partenariato Globale per l'Educazione), gli impegni bilaterali da parte dei donatori, e gli impegni globali contenuti negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, nel Quadro d'azione per l'Educazione 2030, e nel Piano d'Azione di Addis Abeba;
- sviluppare piani pienamente finanziati, regolati e attuabili, volti a garantire l'accesso a una scuola della prima infanzia, primaria e secondaria che sia libera, di buona qualità e l'alfabetizzazione e l'apprendimento permanente per tutti entro il 2030.

Questi piani devono rafforzare i sistemi d'istruzione pubblica, in particolare privilegiando gli investimenti in termini di qualità ed equità e rispondere alle esigenze educative delle comunità e delle regioni che soffrono di svantaggi storici;

- i piani di attuazione devono dare priorità specificamente a colmare le lacune degli insegnanti qualificati e di garantire condizioni di lavoro dignitose nonché la formazione degli insegnanti;
- rivedere le proposte di bilancio e la spesa per l'impatto differenziale sulle donne e sulle bambine e su altri gruppi svantaggiati (come per esempio persone con disabilità e comunità indigene) attraverso audit di genere e di inclusione;
- assegnare un minimo del 6% del PIL e del 20% dei bilanci nazionali all'educazione di cui almeno il 50% deve essere dedicato all'istruzione di base;
- massimizzare le entrate disponibili per gli investimenti nel settore dell'educazione e per affrontare la disuguaglianza attraverso la costruzione di apparati di tassazione domestica progressiva e ampliata, rivedere gli accordi fiscali e le royalties nel settore delle risorse naturali, e chiudere le scappatoie che consentono l'evasione fiscale e l'evasione da parte del settore privato;
- riportare regolarmente e in modo trasparente i bilanci e la spesa per l'educazione, permettendo alle comunità e alla società civile di controllare in quale modo viene speso il denaro pubblico;
- dare un ruolo formale alle organizzazioni della società civile nella pianificazione aperta e nei processi di rendicontazione a livello nazionale e a livelli sub-nazionali.

### **I paesi donatori devono inoltre:**

- esporre chiari piani nazionali per fornire lo 0,7% del PIL come aiuto pubblico allo sviluppo entro il 2020;

- impegnarsi almeno per il 15 - 20% di tutto l'APS (Aiuto Pubblico allo Sviluppo) all'educazione.

Almeno la metà degli aiuti per l'educazione deve andare all'educazione di base;

1 La Campagna Globale per l'Educazione è in favore dei livelli massimi di spesa raccomandati negli SDGs (Obiettivi di Sviluppo Sostenibili) e nel Framework for action 2030.

2 Si veda la nota precedente 1

- assegnare almeno il 4% degli aiuti umanitari all'educazione;

- concentrare gli aiuti a sostenere la realizzazione degli obiettivi di equità, focalizzandosi sui paesi con i maggiori bisogni e sui gruppi a rischio di esclusione.

I dati di impatto dell'APS dovrebbero essere disaggregati per mostrare l'impatto sulle comunità emarginate (comprese le persone con disabilità) e i programmi specifici finanziati per il risarcimento dell'esclusione.

### **Il sistema delle NU e la comunità internazionale devono:**

- adottare nuove regole internazionali per promuovere la trasparenza fiscale globale e prevenire l'evasione fiscale. I Paesi in via di sviluppo devono avere accesso ai conti delle società multinazionali al fine di esaminare e valutare le responsabilità fiscali e garantire che le aziende paghino le tasse dovute;

- sostenere un Partenariato Globale per l'Educazione (GPE) rafforzato, con il mandato di finanziare e di sostenere l'Agenda 2030 per l'Educazione;

- fare pressione sul FMI (Fondo Monetario Internazionale) per assicurare che usi la sua influenza sulle politiche fiscali dei paesi a basso e medio-basso reddito al fine di sostenere i paesi ad aumentare la loro imposta sul PIL, alleggerendo il carico fiscale sui poveri;

- costruire un sistema umanitario più inclusivo, che riconosca la necessità di un finanziamento sostenibile per fornire educazione in contesti di emergenza, comprese le emergenze croniche;

- invitare a un aumento della spesa per promuovere l'equità, l'inclusione e la qualità dell'istruzione per gli studenti provenienti da gruppi emarginati, come le persone con disabilità, le comunità agricole e i popoli indigeni.

## Titolo Progetto: #IORISPETTO

*Partner: ICEI, Amnesty International - Sezione Italiana, AMMI, COREP, SCT e i Comuni di Torino, Milano, Albano Laziale e Palermo*

*Data inizio: marzo 2018 – in corso*

*Importo totale progetto: € 534.235*

*Ente co-finanziatore:*

*€ AICS 480.811*

**Contesto:** il progetto è in partenariato con ICEI, Amnesty International - Sezione Italiana, AMMI, COREP, SCT e i Comuni di Torino, Milano, Albano Laziale e Palermo nel corso dell'anno scolastico 2018/2019. Si rivolge ad alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, professori, genitori e municipalità, nella convinzione che solo un approccio sistemico di decostruzione del discorso d'odio possa portare a un miglioramento duraturo dell'ambiente in cui i bambini crescono. Obiettivo principale è analizzare le cause, le forme e le modalità di diffusione del discorso d'odio, per rendere i beneficiari del progetto consapevoli della sua natura e, potenzialmente, dotarli di strumenti per opporvisi efficacemente. Si punta a coinvolgere 300 classi per un totale di circa 6.000 studenti, 90 insegnanti, 30 mediatori interculturali, 30 attivisti e almeno 1.500 genitori su tutto il territorio nazionale.

**Obiettivo:** promuovere tra le giovani generazioni di cittadini la consapevolezza civica e la responsabilizzazione attiva orientata alla realizzazione di una società più inclusiva.

**Come agiamo:** il progetto punta a rafforzare le competenze professionali di insegnanti, amministratori pubblici, mediatori culturali e attivisti in materia di contrasto alle discriminazioni, di cittadinanza attiva e inclusione sociale. Vuole inoltre favorire l'attivazione consapevole dei beneficiari diretti (alunni della scuola secondaria

di primo grado e dell'ultimo biennio della scuola primaria) per il contrasto alla discriminazione e ai discorsi d'odio, la promozione e la difesa dei diritti umani e dei principi di equità e giustizia, attraverso metodologie partecipative e il coinvolgimento delle realtà territoriali.

### **Output:**

- 150 tra insegnanti, mediatori culturali e attivisti in Italia acquisiscono competenze su contrasto ai linguaggi d'odio, cittadinanza attiva e diritti umani tramite formazione residenziale
- Almeno 300 classi (circa 7500 alunni) in Italia attivano percorsi di formazione e acquisiscono competenze sul contrasto ai diritti umani, cittadinanza attiva e contrasto ai discorsi d'odio
- Almeno 1000 iniziative di cittadinanza attiva e di interazione con gli enti territoriali sul rispetto dei diritti e sul contrasto ai discorsi d'odio vengono realizzate in Italia
- 4 città (Milano, Torino, Albano Laziale e Palermo) attivano percorsi sulla strategia anti-rumours.



Titolo Progetto: **GIOVANI: NUOVI NARRATORI E ATTORI DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

*Partner: CIFA è partner, il capofila è Oxfam ITA*

*Data inizio: giugno 2018 – in corso*

*Importo totale progetto: € 555.555*

*Ente co-finanziatore:*

*€ AICS 500.000*

**Contesto:** nell'ambito del progetto, CIFA organizza, nel 2019, l'attività della Global Action Week for Education (GAWE), una mobilitazione globale coordinata dalle CGE nazionali. Inoltre, in quanto parte del Consiglio Direttivo del Consorzio delle ONG Piemontesi, CIFA si occupa di coordinare le attività relativamente al Tavolo Regionale Giovani nella Regione Piemonte.

**Obiettivo:** contribuire al raggiungimento di maggior consenso da parte dei cittadini italiani rispetto alla necessità di attuare una politica nazionale di cooperazione allo sviluppo, mirata alla lotta alla povertà e al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

**Come agiamo:** il progetto punta ad aumentare la consapevolezza e l'impegno attivo dei giovani (11-35 anni) in tutta Italia a sostegno dell'importanza della cooperazione allo sviluppo nella risoluzione delle sfide globali, in particolare quelle connesse alle cause profonde del fenomeno migratorio.

**Output:**

- almeno 39.000 giovani tra gli 11 e i 18 anni in tutte le regioni italiane migliorano le proprie conoscenze in merito alle tematiche connesse alla lotta alla povertà globale, alla disuguaglianza, al cambiamento climatico e ai suoi effetti.
- 87.000 giovani tra i 14 e i 35 anni in tutte le regioni italiane sono ingaggiati nella promozione della cooperazione allo sviluppo.

- la rappresentanza dei giovani (14-35 anni) è promossa e realizzata all'interno nel dibattito nazionale sulla cooperazione allo sviluppo.



Titolo progetto: **MESSAGE FROM A BOTTLE - SENSIBILIZZARE SULL'INQUINAMENTO DA MATERIALE PLASTICO NELLA CITTÀ DI TORINO SULLA BASE DELLE BEST PRACTICE IN ETIOPIA**

*Partner: MAcA*

*Data inizio: settembre 2018 – in corso*

*Importo totale progetto: € 20.000*

*Ente co-finanziatore:*

*Unione Europea € 18.000*

**Contesto:** il progetto porta come esempio la positiva esperienza di riciclo di PET implementata nella città di Awassa in Etiopia (progetto 100% Plastica), indicando, in un'ottica propositiva, le possibili soluzioni al problema.

**Come agiamo.** Le principali attività previste dal progetto sono: la produzione di un reportage foto-giornalistico; produzione di fotografie e video per la diffusione sui social network; contest di clean-up e laboratori didattici per ragazzi. Per quanto riguarda questa ultima attività, in seguito alla produzione di materiale video e foto in Etiopia, e in contemporanea con la sua diffusione online, verrà proposto un percorso informativo di sensibilizzazione, per ragazzi dai 13 ai 18 anni delle scuole dell'area metropolitana torinese. CIFA ha elaborato un kit informativo composto da indicazioni da seguire per produrre al meglio i video e da storie e testimonianze dirette dei raccoglitori di plastica della città di Awassa per l'approfondimento del tema. Le testimonianze, rese disponibili online, approfondiscono le varie fasi del riciclo, in propedeuticità a un contest da lanciare nel 2019: una gara di pulizia dei Parchi della Città Metropolitana, accompagnata da attività di storytelling multimediale dell'esperienza (foto e video, pubblicabili online accompagnati

dall'hashtag #messagefromabottle). Vinceranno le classi che avranno raccolto più plastica (o altri rifiuti, differenziati). La classe dovrà inviare agli organizzatori un video in cui viene documentata l'attività, unita al calcolo dei kg di rifiuti raccolti, ponderato per i mq dell'area verde.

**Output:**

- aumentata sensibilità della popolazione della Città Metropolitana di Torino sui problemi dati dall'inquinamento da materiale plastico e la loro connessione al cambiamento climatico
- incremento di pratiche sostenibili.



**C**omunicazione

**F**undraising



# COMUNICAZIONE e FUNDRAISING

## SITO WEB

Il sito istituzionale CIFAONG.IT si conferma di fondamentale importanza per le comunicazioni istituzionali e per la raccolta fondi.

I dati demografici confermano che la nostra maggior utenza è composta da un pubblico femminile compreso tra i 35-44 anni, mentre si osserva un aumento della platea maschile.

Abbiamo raggiunto l'Europa, l'America, l'Asia e l'Africa generando un aumento del 41% del numero delle visualizzazioni e degli utenti, e un aumento dell' 82,7% relativo al numero di nuovi visitatori.

I flussi degli utenti indicano una permanenza media di oltre 1 minuto e generano una visualizzazione di 2.28 pagine a utente, indicatore di un costante interesse.

Il 17% dei nostri utenti si dimostra fidelizzato con un tasso di rimbalzo del 64%.

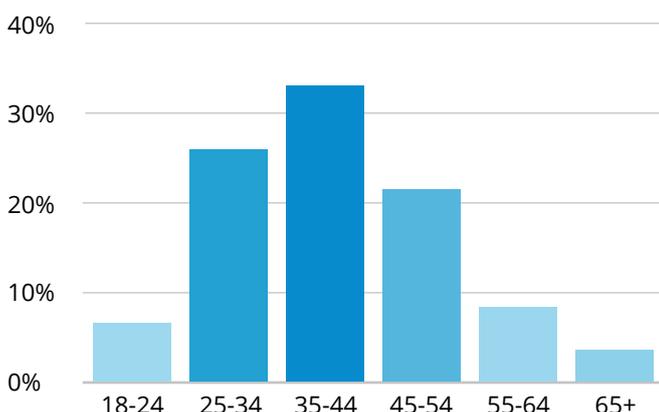
Nel corso del 2018 sono stati lanciati 115 comunicati stampa.

### DATI DEMOGRAFICI

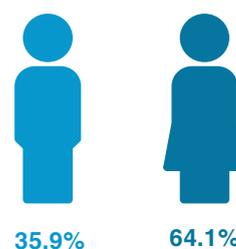
01 gen 2018 -31 dic 2018

#### Età

57,11% sessioni totali



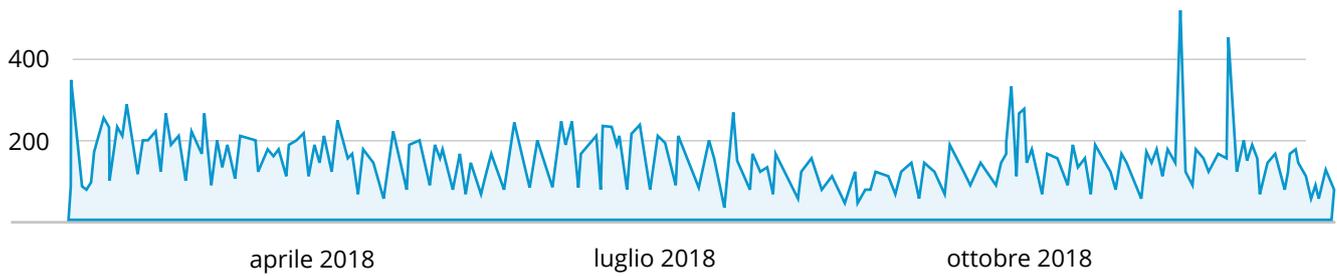
#### Genere



## PANORAMICA DEL PUBBLICO

01 gen 2018 - 31 dic 2018

• sessioni



Sessioni

49.886



Utenti

26.819



Visualizzazioni di pagina

141.238



Pagine/sessioni

2,83



Durata sessione media

00:02:38

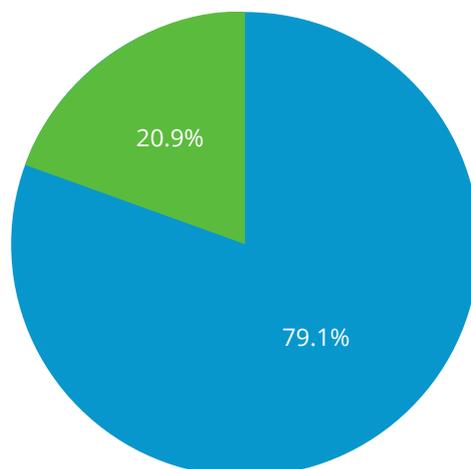


Frequenza di rimbalzo

49,61%



● nuovi visitatori  
● visitatori che ritornano



## SOCIAL NETWORK



### FACEBOOK

Abbiamo totalizzato un numero di like pari a 8885, la media della copertura giornaliera è stata di 4000 con 4 picchi di oltre 7500 persone. La copertura totale della pagina supera il mezzo milione di persone, copertura che (si ricorda) non equivale al totale delle visualizzazioni, ma degli utenti che hanno visto la pagina Cifa direttamente o indirettamente.

VISUALIZZAZIONI SULLA PAGINA

01 gen 2018 -31 dic 2018



### TWITTER

Abbiamo incrementato la pagina raggiungendo 2000 followers.



### YOUTUBE

Abbiamo caricato 5 nuovi video per un totale di 64.368 visualizzazioni sull'intero canale di Cifa.



### LINKEDIN

Abbiamo negli ultimi tre mesi implementato l'attività su questo canale, raggiungendo più di 780 followers.

### CRM

Il nuovo CRM "OBTULI" ci consente di ottenere, in ambito di reportistica e analisi, dati integrati di raccolta fondi con dettaglio di settore, progetto e attività. Grazie agli sviluppi apportati alla sezione analitica, è stato possibile creare dei sistemi di interrogazione della lista di stakeholder, così da catalogare ed estrarre i dati a seconda delle necessità. Per esempio, per quanto concerne la sezione operativa del sostegno a distanza, è possibile interrogare il CRM utilizzando procedure di abbinamento/disabbinamento con struttura a gruppi, gestire le scadenze individuando il budget e il consuntivo, gestire un invio di email mirato a seconda delle attività di un progetto specifico. A ragion di ciò, per mezzo del software di newsletter è stato possibile ottimizzare l'invio delle comunicazioni e monitorarne la redemption, ossia l'indice di conversione tra le comunicazioni inviate e quelle che hanno avuto esito positivo.

## CAMPAGNE & EVENTI

### “Ti racconto una storia vera”

Per la prima volta la sede Cifa di Ancona ha organizzato una serie di incontri, dal titolo “Ti racconto una storia vera”, alla Biblioteca comunale di Falconara Marittima: cinque appuntamenti nel corso dei quali abbiamo incontrato le istituzioni e le famiglie, facendo cultura dell'adozione passando attraverso le pagine dei libri.

### “Puliamo il Mondo dai pregiudizi”

Sempre nella nostra sede di Ancona, abbiamo partecipato attivamente alla campagna nazionale di Legambiente “Puliamo il Mondo dai pregiudizi” presso il Comune di Falconara Marittima, con la realizzazione di un laboratorio presso la Scuola Media Caio Giulio Cesare, in collaborazione con la Biblioteca Comunale.

### CIFAcciamo due chiacchiere

Nella nostra sede di Torino, oltre ai consueti incontri informativi, abbiamo creato l'appuntamento con “CIFAcciamo due chiacchiere”, all'interno dei quali abbiamo parlato di adozioni, di bambini, di famiglia.

### Beach volley solidale

Profondamente convinti dell'importanza del connubio tra sport e famiglia, abbiamo organizzato un torneo di beach volley solidale con la nostra sede di Ancona per sostenere il nostro progetto “Tutte a scuola!”, in Etiopia.



### Coach4Charity

Forti di un rapporto di grande fiducia ricevuta da parte dei nostri testimonial, abbiamo partecipato a un'iniziativa lanciata da “Coach4Charity”, nel corso della quale tre nostri cari amici, la conduttrice televisiva Adriana Volpe, l'aforista Fabrizio Caramagna e la conduttrice Michela Coppa “si sono messi all'asta” per i loro fan, mettendo a disposizione qualche ora del loro tempo per raccontare la loro vita professionale a chi ha scelto di destinare un'offerta ai nostri progetti di cooperazione internazionale in Etiopia.



### Nuova piattaforma per il SaD

Abbiamo ideato e lanciato un nuovo strumento prezioso per scambiare una foto o una lettera ogni volta che lo si desidera con il bambino che viene sostenuto a distanza, per aggiornare con puntualità sulla storia di cui il donatore e il piccolo sono protagonisti, ma anche per avere una visione più completa del progetto all'interno del quale è inserito e del paese in cui vive.

## **Deedfactory**

Anche per il 2018 è proseguita la collaborazione con DeedFactory, una piattaforma amica di Cifa. Si tratta di un'opportunità innovativa dedicata alle Ong e alla raccolta fondi, che sostanzialmente destina parte degli incassi derivanti dalla spesa online nei più importanti Internet Store ai nostri progetti di cooperazione.

## **Essere donna, essere madre**

A Legnano, abbiamo organizzato una serata dedicata all'essere donna e madre. Grazie all'impegno di due amiche sostenitrici, Sara Oldani e Romina Bonvissuto, abbiamo vissuto momenti di forte emozione grazie alla testimonianza di una mamma adottiva di Cifa, che ha portato l'esperienza del suo toccante "viaggio di vita". La serata è stata arricchita ulteriormente dalla partecipazione di Chiara Rivoli, artista di Colorado Cafè, che ha portato in scena la bellezza di essere donna, con il suo coraggio e approccio al mondo.

## **Pchum Ben Day**

Anche nell'anno passato, pur a distanza, abbiamo deciso di celebrare il Pchum Ben Day, una delle feste più sentite dalla popolazione Khmer.

I cambogiani hanno un profondo rispetto per i loro genitori, nonni e antenati. Ogni anno a settembre per questo si tiene una cerimonia chiamata Pchum Ben, che combina le parole khmer "Pchum", che significa "riunirsi", e "Ben", una "palla di cibo". La cerimonia dura 15 giorni ed è un momento in cui i cambogiani onorano i loro antenati fino a sette generazioni. È una delle feste più importanti del paese.

I primi 14 giorni di Pchum Ben sono chiamati Dak Ben. Durante il Dak Ben le persone che vivono vicino a una pagoda, a turno, cucinano cibo per i monaci e per i molti visitatori provenienti da altre regioni. Si ritiene inoltre che i parenti defunti aspettino alla pagoda il cibo preparato dalle loro famiglie.

Durante il Pchum Ben, i cambogiani visitano almeno tre pagode e i luoghi in cui sono morti i loro antenati. Portano il cibo alla Pagoda prima delle 11 del mattino perché i monaci non mangiano più dopo le 12.

La mattina presto, verso le 4, la popolazione prepara il cibo, la frutta e il riso. Preparano piccole polpettine che dispongono fuori dal tempio. Si crede che alcuni dei loro antenati, quelli che hanno commesso peccati da vivi, non possano entrare nei templi, nemmeno come fantasmi, e che possano solo mangiare il cibo preparato dai loro discendenti. Le persone credono che nel caso in cui i loro antenati non vedano i parenti portare loro del cibo, possano arrabbiarsi davvero molto, fino a desiderare la loro sfortuna.

Il quindicesimo giorno è il giorno più importante del Pchum Ben ed è anche l'ultimo giorno della cerimonia. I cittadini cambogiani hanno tre giorni di ferie in ottobre, questo per dar loro la possibilità di tornare nei loro paesi d'origine e riunirsi alle proprie famiglie. Pchum Ben, secondo la tradizione khmer, educa i giovani a come dovrebbero rispettare i loro parenti e i loro avi. Noi di Cifa abbiamo portato avanti una raccolta fondi per permettere ai nostri piccoli beneficiari e alle loro famiglie di poter festeggiare una festa così importante.



## Enkutatash

In virtù del nostro legame importante con l'Etiopia, anche nel 2018 abbiamo voluto festeggiare l'Enkutatash, la festività più importante e amata da tutto il popolo etiopico. Tutto il Paese si ferma e le strade si riempiono di persone, di fiori, di musica. Per questo, nonostante le difficoltà in cui si trova il paese in questo momento, non abbiamo voluto rinunciare a festeggiare con i nostri bambini. Per questo motivo abbiamo elaborato una lista di doni in collaborazione con il nostro staff locale e il nostro partner IFSO NGO, per meglio rispondere alle esigenze dei nostri bambini e anche del nostro ostello che ospita le ragazze del progetto "Tutte a scuola!" di Wuchale.

## 5Xuna

Anche nell'anno passato ci siamo avvalsi della collaborazione con un'importante compagnia teatrale torinese per organizzare un evento di raccolta fondi. Si tratta delle "Vocali" e di "5Xuna" di Enrico Luttmann, che racconta una storia fatta di ironia, comicità e dramma, tutta rigorosamente al femminile. Cinque donne, ciascuna con la propria forte caratterialità, cinque vicine di casa che fino a quel giorno si salutavano a malapena. Cinque storie diverse, ognuna raccontata davanti a una tazza di tè caldo. Ancora, un segreto che viene svelato per creare un legame sempre più forte. Sul palco, Enrica Calvaruso, Maria Stella Sturiale, Irene Multari, Francesca Comi, Alessandra Eleonori, con la partecipazione di Ottavio Coniglio. Insieme, hanno dato vita a una serata unica, dedicata a tutta la famiglia, con un occhio particolarmente attento all'universo femminile. L'intero ricavato della serata è stato devoluto a Cifa, per sostenere il progetto cofinanziato dall'Agenzia Italiana per Cooperazione allo Sviluppo #Iemieradici, in Etiopia.



## AMICI DI CIFA



## TESTIMONIAL



**Simona Guatieri** inizia da giovanissima ad approcciarsi al mondo della moda, fino a partecipare nel 2008 a Miss Italia. Approda in televisione in Spagna, come velina del tg satirico in onda su Telecinco nel 2013/2014 e in Italia, conducendo diversi programmi di intrattenimento e sport.



**Sara Galimberti**, cantautrice lanciata dal Festival di Sanremo del 2007, quando ha ottenuto un grande successo con il brano "Amore ritrovato", è tornata nella hit-parade con le canzoni "Danza", "Come il mare in me" e "Chiamami per nome", dalle quali sono stati realizzati tre videoclip che hanno ottenuto un enorme riscontro su YouTube.



**Giordano Petri** ha recitato di recente nella fiction di successo di Rai Uno "Un medico in famiglia", ma il suo è un curriculum vasto e di tutto rispetto, che parte dal teatro per approdare in TV e al grande cinema. Diplomato alla Scuola Nazionale di Cinema di Roma, ha lavorato con numerosi maestri come Luca Ronconi, Leo Gullotta, Anna Galiena, Lando Buzzanca, Monica Guerritore.



**Keita Baldè Diao** è un calciatore spagnolo di origine senegalese. Cresciuto nel settore giovanile del Barcellona, l'attaccante viene acquistato nel 2011 dalla Lazio e ora gioca nel Monaco.



**Michela Coppa** è una showgirl e conduttrice italiana. Anche quest'anno è accanto a Davide Mengacci in Ricette all'Italiana, su Rete 4.



**Amaurys Perèz** ex pallanuotista cubano naturalizzato italiano, attualmente allenatore della Tubisider Cosenza. Oro ai Campionati mondiali del 2011 a Shanghai, è conosciuto al grande pubblico anche per la partecipazione a numerose trasmissioni televisive, tra cui Pechino Express, Ballando con le stelle, Si può fare.



**Adriana Volpe** è una delle più note conduttrici televisive italiane. Laureata in lettere, modella e attrice, è la mamma di una bambina meravigliosa, Gisele.

Nel '92 si trasferisce a Roma e debutta in Rai dove partecipa a 3 edizioni di "Scommettiamo che?", programma in prima serata su Rai1 con Fabrizio Frizzi, Milly Carlucci e il maestro Mazza.

Nel '95 recita in due film: "Viaggi di nozze" di Carlo Verdone nel ruolo di Marcella e "Croce e Delizia" di Luciano De Crescenzo nel ruolo di Barbara.

Dal '96 al '98 viene promossa a conduttrice di "The Lion Network" un programma per ragazzi di 100 puntate in diretta preserale in onda su TMC2. Nel '99 ritorna in Rai dove le viene affidata la conduzione di "Mezzogiorno in Famiglia", programma in onda tutti i sabati e le domeniche su Rai2 dalle 11 alle 13. Nel 2000 recita nel film "Arresti Domiciliari" di Stefano Calvagna.

Dal 2003 a giugno 2009 conduce due programmi: "Mezzogiorno in Famiglia" e "Mattina in Famiglia" - entrambi per la regia di Michele Guardì - in onda su Rai2 tutti i fine settimana dalle 06.45 alle 10.00 e dalle 11.00 alle 13.00. A giugno 2004 è autrice e conduttrice di "In forma Rimini Fitness" in onda il primo pomeriggio su Rai2. Nello stesso anno realizza un calendario per Panorama. Dal 2004 è iscritta all'albo dei giornalisti come giornalista pubblicitaria.

Nel 2007 partecipa come concorrente alla seconda edizione di "Notti sul Ghiaccio" in onda su Rai1.

Nel 2008 sposa l'imprenditore Roberto Parli dopo un fidanzamento durato poco più di un anno.

Da settembre 2009 a maggio 2017 ha condotto "I fatti vostri" in onda su Rai2 insieme con Giancarlo Magalli e Marcello Cirillo.

Da settembre dello stesso anno torna a condurre, insieme a Massimiliano Ossini e Sergio Friscia, la trasmissione "Mezzogiorno in famiglia", in onda ogni sabato e domenica mattina su Rai2.



**Fabrizio Caramagna** è scrittore e studioso di aforismi. È fondatore del sito Aforisticamente, e della collana editoriale Aforisticamente presso cui ha curato la pubblicazione di alcuni dei più importanti autori contemporanei di aforismi nel mondo. È anche uno dei soci fondatori della Associazione italiana per l'aforisma ed è nella giuria del Premio Internazionale per l'Aforisma, Torino in Sintesi.

Nel 2019 ha pubblicato con Mondadori "Il numero più grande è due", un romanzo poetico composto esclusivamente di aforismi e poesie brevi.



**Mauro Berruto** è uno degli allenatori di pallavolo più conosciuti al mondo. Dopo avere allenato l'ItalVolley maschile, affermato opinionista televisivo della Domenica Sportiva, oggi allenatore della nazionale di tiro con l'arco.



**Francesca Piccinini** è una delle più grandi pallavoliste italiane, nota in tutto il mondo. Attualmente gioca nel ruolo di schiacciatrice dell'AGIL Volley di serie A1 femminile.



**Stefano Mancinelli** è uno dei più importanti cestisti italiani. In passato capitano della nazionale italiana, oggi gioca nella Fortitudo Bologna in serie A2. Può giocare sia come ala piccola sia come ala grande.



**Gianluigi Lentini** è un ex calciatore italiano. Ha vestito per 13 volte la maglia della Nazionale, esordendo a Terni il 13 febbraio 1991, quando ancora vestiva la maglia del Torino.



**Igor Cassina** è un ginnasta italiano, campione olimpico nella specialità della sbarra, ora allenatore di ginnastica artistica e consulente della Federazione Ginnastica Italiana. Il suo palmarès è infinito ed è riconosciuto internazionalmente nella storia della ginnastica per il "movimento Cassina".



**Juventus Femminile Torino** è una squadra di giovani promesse del calcio femminile italiano che milita in serie A.

The background is a vibrant blue field filled with a repeating pattern of white line-art icons. These icons represent various economic and financial concepts, including: piggy banks, stacks of coins, banknotes with dollar (\$) and euro (€) symbols, calculators, bar charts, line graphs with upward-pointing arrows, and currency symbols like the dollar sign and the euro sign. The icons are scattered across the entire page, creating a rich, textured visual context for the text.

# Dati economici

## BILANCIO CONSUNTIVO 2018

### STATO PATRIMONIALE (importi all'unità di Euro)

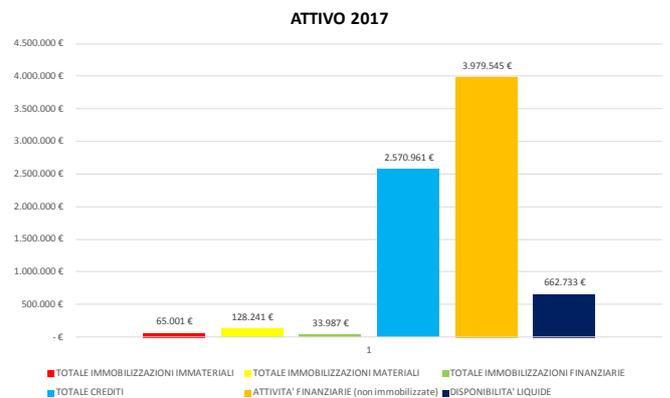
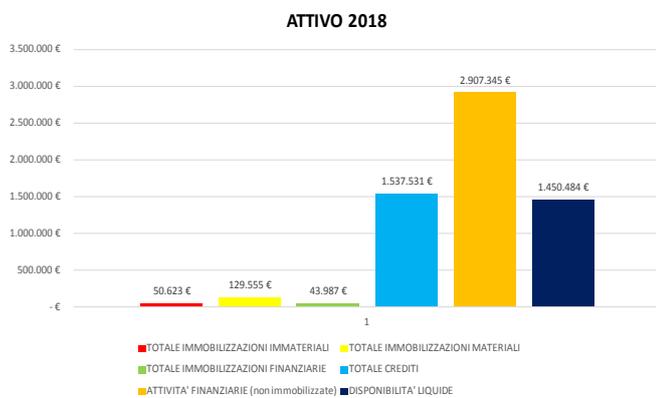
ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) Immobilizzazioni immateriali	50.623	65.001
<b>I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>50.623</b>	<b>65.001</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Immobilizzazioni materiali	198.276	193.071
2) Fondo ammort. e svalutaz. immob. materiali	-68.721	-64.863
<b>II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>129.555</b>	<b>128.241</b>
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
1) Crediti v/controllate	43.987	33.987
2) Riserve statutarie patr.netto	0	0
<b>III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>43.987</b>	<b>33.987</b>
<b>B - TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>224.165</b>	<b>227.229</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) RIMANENZE	0	0
<b>II) CREDITI:</b>		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.476.341	1.555.665
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	61.190	1.015.297
<b>II TOTALE CREDITI</b>	<b>1.537.531</b>	<b>2.570.961</b>
<b>III) ATTIVITÀ FINANZIARIE (non immobilizzate)</b>	<b>2.907.345</b>	<b>3.979.545</b>
<b>IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>1.450.484</b>	<b>662.733</b>
<b>C - TOTALE CIRCOLANTE</b>	<b>5.895.360</b>	<b>7.213.239</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.119.524</b>	<b>7.440.468</b>

**STATO PATRIMONIALE (importi all'unità di Euro)**

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I) PATRIMONIO LIBERO</b>		
1) Risultato gestionale in corso	19.724	-124.943
2) Copertura risultato gestionale in corso	0	124.943
<b>II) FONDO DI DOTAZIONE</b>	<b>0</b>	<b>202.647</b>
<b>III) FONDO VINCOLATO ATTIVITÀ TIPICHE</b>	<b>12.500 €</b>	<b>-190.132</b>
<b>IV) PATRIMONIO INDISPONIBILE</b>		
1) Fondo indisponibile per personalità giuridica	100.000	100.000
<b>A - TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>132.224</b>	<b>112.515</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>940.148</b>	<b>1.281.284</b>
<b>C) TRF LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>240.971</b>	<b>208.100</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Risultato gestionale in corso	454.544	2.792.948
2) Copertura risultato gestionale in corso	1.738.247	2.926.327
<b>D - TOTALE DEBITI</b>	<b>2.192.790</b>	<b>5.719.275</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>	<b>2.613.391</b>	<b>119.294</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.119.524</b>	<b>7.440.468</b>
<b>CONTI D'ORDINE (Trasferimenti tra sedi)</b>	<b>0</b>	<b>523.266</b>

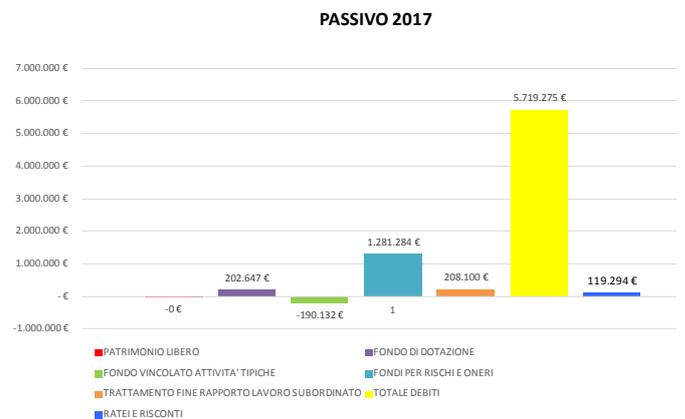
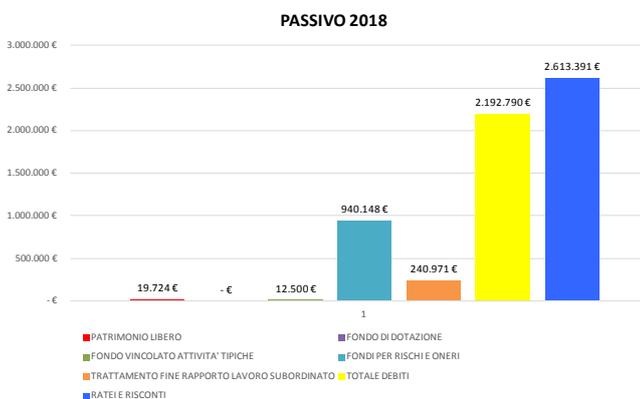
## STATO PATRIMONIALE (importi all'unità di Euro)

### ATTIVO



## STATO PATRIMONIALE (importi all'unità di Euro)

### PASSIVO



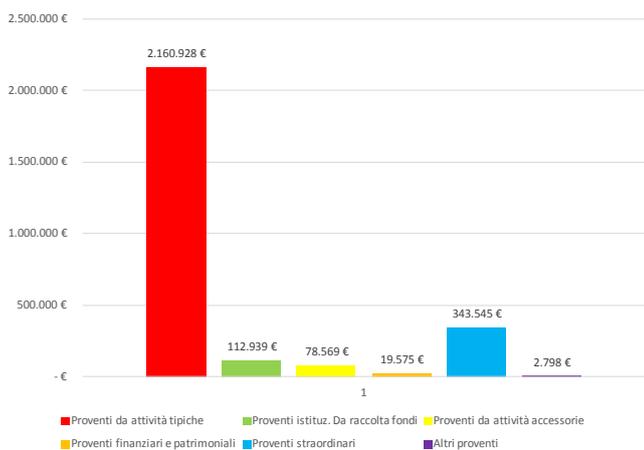
## RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI (importi all'unità di Euro)

A) PROVENTI	31/12/2018	31/12/2017
<b>1) Proventi da attività tipiche</b>		
1.1) Contributi adozione internazionale	1.406.641	1.726.783
1.2) Contributi progetti EAS/AICS	459.325	521.836
1.2.1) da privati	60.128	125.918
1.2.2) da Enti pubblici (AICS-UE)	399.196	395.918
1.3) Contributi progetti cooperazione		
1.3.1) da privati	112.490	0
1.4) Da contratti con enti pubblici	20.132	8.456
1.5) Da associati	3.920	4.755
1.6) Proventi 5X1000	158.420	85.788
	<b>2.160.928</b>	<b>2.347.618</b>
<b>2) Proventi istituz. da raccolta fondi</b>		
2.1) Da contributi su progetti - privati	80.151	68.411
2.2) Da non soci	32.788	0
	<b>112.939</b>	<b>68.411</b>
<b>3) Proventi da attività accessorie</b>		
3.1) Quote SAD	78.569	96.982
	<b>78.569</b>	<b>96.982</b>
<b>4) Proventi finanziari e patrimoniali</b>		
4.1) Da depositi bancari	19.575	14.501
4.2) Da altre attività		
4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) Da altri beni patrimoniali		
	<b>19.575</b>	<b>14.501</b>
<b>5) Proventi straordinari</b>		
5.1) Sopravvenienze attive	343.545	11.103
	<b>343.545</b>	<b>11.103</b>
<b>6) Altri Proventi</b>		
	<b>2.798</b>	<b>4.153</b>
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>2.718.354</b>	<b>2.542.768</b>

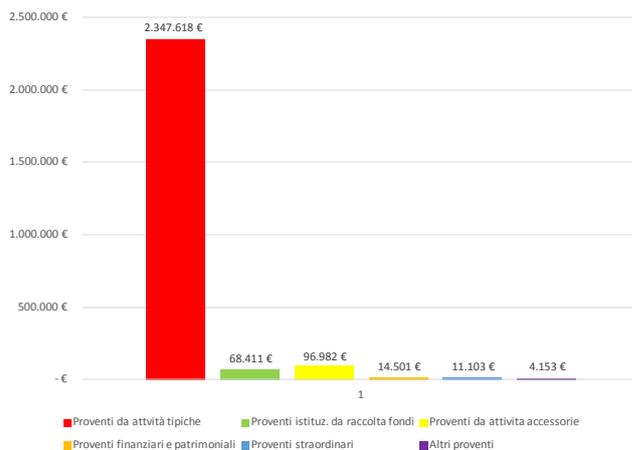
<b>B) ONERI</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>1) Oneri da attività tipiche</b>		
1.1) Beni materiali	0	0
1.2) Servizi	347.921	333.513
1.3) Godimento beni di terzi	102.406	106.707
1.4) Personale	680.979	742.033
1.5) Oneri adozione internazionale	309.848	586.373
1.6) Oneri progetti EAS/AICS	729.820	640.244
1.7) Oneri progetti cooperaz. Altri	108.533	0
	<b>2.279.507</b>	<b>2.408.870</b>
<b>2) Oneri istituz. e di raccolta fondi</b>		
2.1) Servizi	190.768	0
2.2) Oneri diversi	36.144	8.473
2.3) Oneri diversi di gestione	3.300	6.430
	<b>230.211</b>	<b>14.903</b>
<b>3) Oneri da attività accessorie</b>		
3.1) Oneri SAD	60.684	71.773
	<b>60.684</b>	<b>71.773</b>
<b>4) Oneri finanziari e patrimoniali</b>		
4.1) Su depositi bancari	11.172	45.076
4.5) Da altri beni patrimoniali	3.646	2.819
	<b>14.818</b>	<b>47.895</b>
<b>5) Oneri straordinari</b>		
5.1) Sopravvenienze passive	6.727	14.707
	<b>6.727</b>	<b>14.707</b>
<b>6) Oneri di supporto generale</b>		
6.1) Beni materiali	5.455	5.156
6.5) Ammortamenti e accantonamenti	100.769	103.536
	<b>106.223</b>	<b>108.692</b>
IRAP dell'esercizio	460	869
	<b>460</b>	<b>869</b>
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>2.698.630</b>	<b>2.667.710</b>
<b>RISULTATO GESTIONALE</b>	<b>19.723</b>	<b>-124.941</b>

## RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI (importi all'unità di Euro)

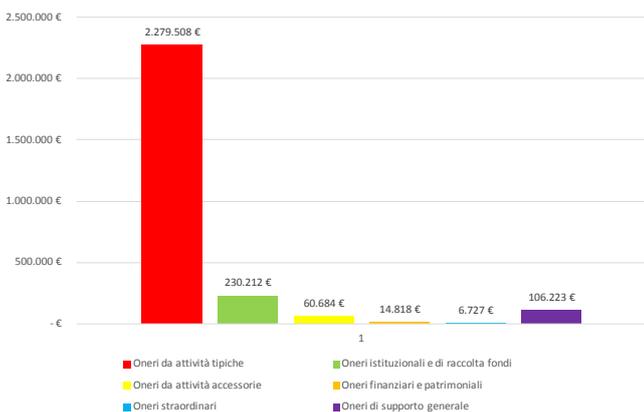
**PROVENTI 2018**



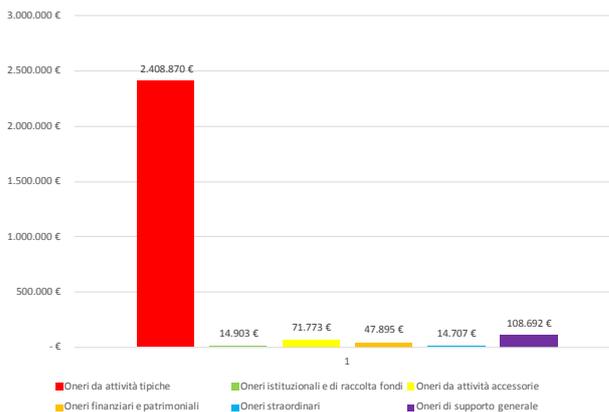
**PROVENTI 2017**



**ONERI 2018**



**ONERI 2017**



**Giugno 2019**

Progetto Grafico  
- *Cifa Onlus*

Stampa  
- *Pixartprinting S.p.A.*

Foto  
- *Archivio Cifa*



Cifa Onlus  
Via Ugo Foscolo 3, 10126 Torino  
011 43 38 059  
info@cifaong.it  
www.cifaong.it

**cifa**   
for children **ONG**